

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Governo regionale, tre nodi da sciogliere

Vincenzo Di Stefano

Sono soprattutto tre i nodi che il nuovo governo regionale sarà chiamato a sciogliere se vorrà dare un senso alla sua esistenza. Tre nodi che riguardano sanità, rifiuti e acqua. La sanità, dopo tre decenni di disinvestimenti e tagli indiscriminati, dovrà essere adeguatamente potenziata, tenendo in considerazione la realtà di una popolazione che invecchia sempre di più, accompagnata da malattie croniche e spesso invalidanti, cui le famiglie (specialmente quelle più povere e disagiate) non riescono a far fronte. Per questa ragione bisognerà spendere bene i soldi del Pnrr destinati agli «ospedali di comunità», piccole strutture sanitarie che alleggeriscano le corsie dei nosocomi più grandi. Sui rifiuti, il governo Schifani dovrà decidere se proseguire sulla strada indicata dal predecessore Musumeci, ossia se portare a compimento la costruzione dei due inceneritori che dovrebbero sorgere in Sicilia. Differenziare, infatti, non basta, e la quota di rifiuti non trattabili continua a riempire le discariche, con costi sempre più insostenibili per cittadini e imprese. Per ciò che concerne l'acqua pubblica, rimane irrisolta la questione della gestione delle reti dopo che la Corte costituzionale ha cassato la norma che trasferiva tale incombenza agli enti locali. L'Eas è stata liquidata. Per molti comuni il compito lo svolge provvisoriamente «Siciliaacqua», ma mancano certezze sulle condutture (gli enti locali ripareranno a proprie spese le falle) e sulla bollettazione. Bisogna quindi scegliere. L'alternativa è limitarsi a galleggiare: come ha fatto benissimo, nei cinque anni passati, Musumeci.



IL FATTO. Il centrodestra è maggioranza ovunque. I 5 stelle arretrano ma si difendono. Tiene il Pd

Regionali, gli eletti al lavoro

In provincia di Trapani conquistano un seggio a testa le cinque forze principali

Gaspere Baudanza

Gli elettori della provincia di Trapani hanno scelto i loro cinque rappresentanti nella nuova Assemblea regionale siciliana. Distribuendo proporzionalmente in maniera quasi salomonica le loro preferenze ai cinque partiti maggiori: Pd, Movimento 5 stelle, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega, ciascuno dei quali ha infatti ottenuto un seggio. Nulla da fare invece per le altre forze minori, a partire dalla lista collegata a Cateno De Luca, che non è riuscita ad usufruire dell'exploit del suo candidato alla presidenza. Allo stesso modo sono rimasti ben lontani dal conquistare il seggio liste che s'erano adeguatamente attrezzate corteggiando ras delle preferenze: né la Dc nuova di Totò Cuffaro, né gli autonomisti di Raffaele Lombardo hanno infatti ottenuto il seggio in provincia di Trapani. Seggio che è stato invece appan-



naggio delle forze politiche più strutturate anche territorialmente. Dentro il Partito democratico, l'assessore a Trapani Dario Safina l'ha spuntata per una manciata di voti sul sindaco di Salemi (e segretario provinciale dem) Domenico Venuti. Per Fratelli d'Italia, il borgomastro di Partanna Nicola Catania ha invece superato la concorrenza, doppiando il secondo in lista, l'ex sindaco di Custonaci Giuseppe Bica. In Forza Italia riconferma per il marsalese Stefano Pellegrino, che per poche centinaia di voti s'è affermato a scapito dell'assessore regionale uscente Toni Scilla. Nel Movimento 5 stelle affermazione a sorpresa della trapanese Cristina Ciminnisi. Mentre la Lega s'è avvantaggiata del trasferimento, armi e bagagli, dell'Udc, consentendo così al recordman di presenze all'Ars, Mimmo Turano (ventuno anni a Palazzo dei Normanni), di essere rieletto. Ai cinque eletti una responsabilità non di poco conto: dovranno rappresentare il territorio provinciale nei prossimi cinque anni.



Il passaggio di consegne tra Musumeci e Schifani secondo Terracchio

IL CASO. L'ex consigliere M5s non è stato eletto

Lo sfogo social di La Grutta

Rischia di diventare un caso umano Nicola La Grutta, candidato del Movimento 5 stelle alle elezioni regionali. L'ex consigliere comunale mazaese (ed ex candidato-sindaco) non riesce infatti a darsi pace. Pensava di potercela fare e invece, con le sue 1.846 preferenze, s'è ritrovato secondo nella lista alle spalle di Cristina Ciminnisi, che ha superato di poco i 2.000 voti. La Grutta s'è preso qualche giorno di pausa, poi ha affidato a Facebook il suo perso-

nale piagnisteo, rimproverando i simpatizzanti mazaresi del Movimento 5 stelle che non l'hanno votato, limitandosi a segnare il simbolo della lista: sono stati ben 1.700. A lui, come lamenta, ne sarebbero bastati appena 180. Appartenente al gruppo dei barricadieri duri e puri, da sempre vicino alle posizioni oltranziste di Alessandro Di Battista, La Grutta non ha risparmiato in passato velenosissime critiche all'ex capo politico Luigi Di Maio, accusato di tradimento. [v.d.s.]

GIBELLINA. Previsto un contributo di 5.000 euro

Soldi a chi vi si trasferisce

A chi compra casa e trasferisce la propria residenza a Gibellina, il Comune erogherà un contributo di 5.000 euro. È quanto ha deciso la Giunta municipale guidata dal sindaco Salvatore Sutura. L'amministrazione utilizzerà il finanziamento ricevuto dal governo, proveniente dal fondo di sostegno per i comuni marginali. Si tratta di poco più di 170mila euro, che l'ente incasserà in tre anni. L'esecutivo municipale ha quindi deciso di impegnare le somme

per chi chi compra casa e diventa cittadino di Gibellina. «Abbiamo già pubblicato un bando - spiega l'assessore allo Sviluppo economico Matteo Fontana -; vi potrà partecipare chiunque vorrà stabilirsi a Gibellina. Grazie a queste iniziative possiamo dare nuova linfa al territorio ed aumentare la popolazione residente». Con lo stesso fondo, il Comune vuole anche sostenere la creazione di nuove attività produttive nell'agricoltura, nell'artigianato e nel commercio.

WWW.FABRIZIOCAR.IT

FIAT LANCIA Jeep SUZUKI KIA FIAT PROFESSIONAL

APPROFITTA degli incentivi e rottamazione **SCONTI FINO A € 8000**

MAZARA DEL VALLO SS115
☎ 0923933608 / 3386334007
✉ fabriziocar23@virgilio.it

SEGUICI FABRIZIOCAR

TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE

BIOLOGICO
TERRA DI DIATOMEE

www.tomee.it
info@tomee.it
+39 3421292863

TERMO DRAULICA
di SALVO ANTONINO
☎ 338 1676497

NOVITÀ
SERVIZI IN QUOTA

NOLO PIATTAFORME AEREE

Campobello: pag. 4
Un campo d'accoglienza per i lavoratori migranti

Camporeale: pag. 6
Quando il cibo diventa storia, memoria e vita

Salemi: pag. 8
Sgravi Tari per le famiglie, via alle domande

Vita: pag. 10
Si è dimessa Katia Marsala, si cerca nuovo dirigente

pag. 13
Poggioreale: pag. 12
Torna la sagra di muffledetta e 'nfigghiulata

Santa Ninfa: pag. 13
Due milioni di euro per rimuovere l'amianto

Partanna: pag. 13
Comunali 2023, si lavora già al post-Catania

Selinunte: pag. 16
Tre colonne del tempio G saranno risollevate





TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR
DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XVII n. 8 - Ottobre 2022

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione martedì 18 ottobre 2022

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Santa Margherita Belice Tromba d'aria fa danni



Una violenta tromba d'aria accompagnata da una abbondante grandinata ha rovinato il raccolto quasi maturo di diverse decine di ettari di campi coltivati a fico d'india e a uliveti e compromesso la produzione per almeno due anni. La tempesta che ha attraversato il territorio da sud verso nord, iniziando dal Bosco Magaggiaro, ha attraversato come una lama le campagne di Santa Margherita, sradicando alberi secolari, falciando ogni pianta da frutto che ha incontrato nella sua corsa e, attraversando il cimitero, ha abbattuto decine di alberi rovinosamente cadute sulle tombe (nella foto), tantissime delle quali danneggiate, provocando danni stimati in oltre 300mila euro. Al cimitero si lavora alacremente per ripristinare condizioni di sicurezza utili a garantirne la riapertura per la commemorazione dei defunti. Tanti hanno ricordato un evento analogo del 12 ottobre di dieci anni fa. Anche allora il cimitero rimase devastato da una tromba d'aria. Adesso si fa una conta dei danni, calcolati in almeno 2 milioni di euro. L'amministrazione lavora alla richiesta dello stato di calamità naturale.

Francesco Graffeo

Mazara del Vallo. Si è insediato il vescovo Giurdanella «La società è un vaso crepato, a noi spetta di ripararla»

«Dobbiamo guardare al mondo con gli occhi di Dio, senza odio, emarginazione, ricerca del potere. Questa è la Chiesa che dobbiamo permettere allo Spirito di edificare e rafforzare. Qui a Mazara prenderemo le distanze da ogni forma e ricerca di potere; risaneremo ogni divisione, ci impegneremo a percorrere vie di unità e di sinodalità. Predigeremo la sobrietà e sceglieremo la semplicità e l'umiltà». È stato questo uno dei passaggi dell'omelia del nuovo vescovo della diocesi di Mazara del Vallo, Angelo Giurdanella (nella foto) nella messa di insediamento, il 16 ottobre, nella cattedrale. La prima giornata nella diocesi per monsignor Giurdanella era iniziata di buon mattino con un momento di preghiera insieme alle religiose di Mazara. Nella chiesa di San Michele, il nuovo presule ha incontrato sia le monache di clausura che le religiose che operano nella città del Mazarò: «Desidero condividere con voi la mia intima gioia, primo passo di un nuovo percorso», ha detto nell'occasione. Ad accoglierlo è stato il rettore della chiesa, don Giuseppe Alcamo: «Don Angelo è un vescovo che ci vuole bene», ha premesso. Poi, rivolto al presule, ha aggiunto: «Eccellenza, qui troverà un presbiterio accogliente e pronto a camminare insieme». Il nuovo vescovo, rivolgendosi alle religiose, ha ribadito il grazie «per esserci, prima che per il fare. Non dite mai che siete poche e



anziane; tutti insieme abbiamo la stessa vocazione, che è quella di amare senza pretendere nulla in cambio». A pranzo, poi, la scelta simbolica di sedersi al fianco dei poveri che frequentano la mensa fraterna «Rosario Livatino» gestita dalla Caritas diocesana-Fondazione San Vito onlus. Prima di condividere il pasto, Giurdanella ha fatto visita alla struttura che accoglie la Caritas per conoscere gli operatori. Il lungo pomeriggio si è aperto con l'incontro dei giovani della diocesi al Santuario della Madonna del Paradiso: «La nostra società di questo tempo è un fragile vaso di creta - ha sottolineato il vescovo -; è compito e responsabilità degli adulti impegnarci al fine di riparare i vasi crepati e ricostruire quelli frantumati, ma questa non è certo un'operazione semplice, né immediata». La domenica precedente era toccato al vescovo uscente, Domenico Mogavero, salutare i fedeli e gli amministratori della diocesi, con i quali ha intessuto, fin dal suo arrivo, un dialogo proficuo e costante nel tempo. Mogavero, che ha guidato la chiesa mazarese per sedici anni, rimarrà a vivere a Mazara del Vallo.

Santa Ninfa. Presentazione I cannoli di Catena Fiorello



Dolci, passito e libri. L'originale accostamento in un appuntamento che ha unito cultura e gusto, pagine da sfogliare e palato da solleticare. Il 13 ottobre, la storica pasticceria «Nino Genco» di Santa Ninfa ha ospitato, in collaborazione con la «Demea eventi culturali», la presentazione del nuovo libro della scrittrice siciliana Catena Fiorello Galeano, «I cannoli di Marites», secondo capitolo della scoppiettante saga delle «Signore di Monte Pepe». A dialogare con l'autrice è stato il giornalista Vincenzo Di Stefano. A curare l'accompagnamento musicale sono stati invece Mimmo Nicastro (chitarra) e Francesca Giammita (voce). Il pagamento del ticket di ingresso prevedeva la consumazione di un cannolo accompagnato da un bicchiere di vino liquoroso. L'incontro si è tenuto all'interno del laboratorio della pasticceria, con i pasticceri che hanno lavorato le cialde e la ricotta durante la presentazione, in un perfetto e singolare connubio tra cultura materiale e immateriale. Una saletta ha anche ospitato le opere pittoriche di Elena Biondo. (Nella foto, Catena Fiorello sullo sfondo con i cannoli in primo piano)

Santa Ninfa. Il giuspatronato Il saggio di Antonio Ingoglia



«Feudalità e giuspatronato gentilizio nella Sicilia del XVII secolo: nuovi apporti archivistici» è il nuovo lavoro di ricerca di Antonio Ingoglia, docente di Diritto ecclesiastico italiano e comparato e di Diritto matrimoniale canonico all'Università di Palermo. Il saggio è contenuto nel volume collettaneo «Il diritto come scienza di mezzo», curato da Maria D'Arienzo. Ingoglia focalizza il suo lavoro sull'istituto del giuspatronato (ossia il complesso di privilegi attribuiti dall'autorità ecclesiastica ai fondatori di una chiesa e ai loro eredi) nella Sicilia feudale, prendendo spunto da una «bolla» del 15 luglio 1609, con la quale l'allora vescovo di Mazara, «preso atto dello sviluppo assunto dalla comunità costituita territorialmente nel feudo di Rambinseri, elevava a sede "arcipretale" un tempio in esso edificato, ma non ancora consacrato, riconoscendo al marchese Luigi Arias Giardina ed ai suoi successori il diritto di giuspatronato sulla medesima». L'articolato saggio di Ingoglia esamina questo giuspatronato di tipo «familiare», connesso alla successione del feudo, che in Sicilia «poteva essere anche al femminile».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



SOCEP srl

SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com



Elima

DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.

VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO
piccole e grandi aziende, uffici...

RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE



Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7



RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto
distributore H24

Gratta Vinci! LOTTO

Acquista su Amazon.it,
Paga in Contanti
nel Punto Vendita più vicino

amazon

Nuovi servizi postali,
per essere sempre
più vicini alle
vostre esigenze

IQOS PARTNER SALEMI

Vendita
Assistenza
Accessori
Pulizia del dispositivo

SAMMARTANO
TABACCHERIA

Spedizioni & Servizi
Sammartano

ATTIVAZIONE SPID & PEC

RITIRA GLI ORDINI EBAY E
AMAZON, PRESSO LA NOSTRA
TABACCHERIA
PUNTO DI
RITIRO E DI RESO

SALEMI - C/da Gorgazzo 0924.995802/360.870896 @rivendita Sammartano



Burgarello s.r.l.

Macchine Ricambi ed attrezzi Agricoli

per le provincie di
Trapani - Palermo - Agrigento

091.6682823 PALERMO
0924.527504 SALEMI (TP)
info@burgarello.it
www.burgarello.it

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA



C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

AUTOEMOTION S.R.L.

- VENDITA AUTO NUOVE E USATE - NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE

VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

☎ 0924 62330

☎ 338 1901522 - 338 6392741



SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4



www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

- Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250.00
- Reso gratuito entro 10 gg.
- Sconti per utenti registrati

CONSEGNE RAPIDE IN TUTTA ITALIA PAGAMENTI SICURI 24/72H



LIUZZA GOMME

MAZARA DEL VALLO via G. Falcone, 2 Tel. 092390657

SALEMI via A. Favara, 125 Tel. 3929894962

QUATTRO PNEUMATICI

YOKOHAMA

COMPRESO
MONTAGGIO, EQUILIBRATURA, VALVOLE

- ✓ 175/65 14 € 240
- ✓ 205/55 16 € 280
- ✓ 225/45 17 € 350

L'INIZIATIVA. A Campobello di Mazara i moduli abitativi donati dall'Alto commissariato per i rifugiati

Un campo d'accoglienza per i lavoratori migranti

Non era scontato. Eppure anche quest'anno sarà operativo a Campobello di Mazara, in un'area confiscata alla mafia, l'insediamento di Fontane d'oro, realizzato con i moduli abitativi donati alla Prefettura dall'Alto commissariato per i rifugiati e montati dalla Croce rossa grazie al lavoro incessante dei volontari che già nel mese di agosto, nonostante le elevate temperature, hanno collocato le "casette" per garantire ospitalità ai lavoratori regolari che arrivano numerosi per la raccolta delle olive. L'insediamento abitativo è il frutto della sinergia istituzionale maturata nel corso dei numerosi tavoli tecnici avviati dalla Prefettura di Trapani per prevenire e contrastare il fenomeno del capolarato e dello sfruttamento dei lavoratori stranieri stagionali impegnati nella campagna olivicola soprattutto nel territorio compreso tra Campobello di Mazara e Castelvetrano.

Con l'obiettivo dichiarato di superare in modo definitivo il fenomeno degli insediamenti abusivi, particolare attenzione è stata rivolta anche alla programmazione di specifici progetti, finanziati

Si tratta di una soluzione-tampone. Già finanziati due progetti specifici. In questo modo sarà superata l'emergenza degli insediamenti abusivi



Il campo visto dall'alto; a destra cassette di olive appena raccolte



Politiche sociali, della Croce Rossa, dell'Ente bilaterale agricolo territoriale della provincia di Trapani, costituito tra le organizzazioni provinciali dei datori di lavoro Confagricoltura, Coldiretti e Cia, e le organizzazioni provinciali dei lavoratori Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil, che opera in materia di mercato del lavoro, sicurezza, sanità e formazione, nonché il presidente della società «Trapani servizi» per gli aspetti legati alla raccolta dei rifiuti.

Il supporto ai comuni

Negli scorsi mesi sono stati tenuti rapporti costanti con gli enti locali per la gestione dei fondi europei, che hanno consentito, grazie al supporto tecnico offerto dagli esperti, di "orientare" i due comuni nell'ambito dei tavo-

con fondi di varia provenienza, attraverso un incisiva attività di impulso, di orientamento e di supporto tecnico a favore dei due comuni interessati. In particolare è stata esercitata una costante attività di coordinamento degli interventi a livello locale e, sotto un profilo tecnico, una continua azione di monitoraggio e di ricerca delle soluzioni e delle risorse anche economi-

che idonee a fronteggiare le criticità derivanti dagli insediamenti spontanei abusivi, che oltre a presentare problemi sotto il profilo igienico-sanitario, favoriscono lo sfruttamento lavorativo ed il capolarato. Ai tavoli tecnici si sono seduti i vertici delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, dell'Asp, dell'Ufficio speciale immigrazione dell'Assessorato regionale della Famiglia e delle

li tecnici permanenti istituiti dalla Prefettura, nella elaborazione dei progetti per la realizzazione degli insediamenti abitativi. Tali progetti, frutto di incessanti interlocuzioni tecniche che hanno contribuito alla risoluzione delle diverse difficoltà incontrate precedentemente dai due enti locali nella redazione dei progetti, sono stati recentemente ammessi al finanziamento. In particolare, il Ministero dell'Interno, ha finanziato il progetto «Accoglienza nella legalità» presentato dal Comune di Castelvetrano, per un valore di 1.285.000 euro, e il progetto presentato dal Comune di Campobello di Mazara inerente la realizzazione di un ostello per braccianti agricoli immigrati vittime di capolarato proprio nell'area dell'ex oleificio Fontane d'oro, per l'importo di 1.300.000 euro. In attesa della loro realizzazione, è necessario, per poter garantire una dignitosa sistemazione ai lavoratori immigrati, provvedere anche quest'anno all'allestimento del campo nell'ex oleificio di Fontane d'oro, composto da cinquanta moduli abitativi che consentiranno l'accoglienza di trecento lavoratori stagionali.

Il progetto meritorio
«Stop al lavoro nero»



Prima che le istituzioni intervenissero (a dimostrazione quindi che le istituzioni servono eccome), i lavoratori stagionali alloggiavano, in condizioni di estremo degrado, nell'ex cementificio «Calcestruzzi Selinunte», all'interno del quale lo scorso anno divampò un incendio che causò la morte di un immigrato. Ulteriori moduli richiesti ed ottenuti dalla Prefettura, sempre donati dall'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite, sono stati annunciati a breve e consentiranno, secondo le intenzioni, di aumentare l'offerta alloggiativa e di poter includere un'ulteriore quota di lavoratori. Inoltre sono state realizzate alcune iniziative di comunicazione istituzionale per la prevenzione e la sensibilizzazione sullo sfruttamento lavorativo e per la promozione del lavoro dignitoso in agricoltura, grazie alla partecipazione attiva della Prefettura di Trapani alla rete «Relaq» (acronimo di «Rete agricola di qualità»), attivata dall'Inps per la creazione di un «bollino di qualità» applicabile alle aziende in regola con i versamenti contributivi e in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il principale punto di forza riscontrato nella realizzazione delle attività è stata la collaborazione tra forze di polizia, enti pubblici e sindacati, con la creazione di una rete interistituzionale che, operando in sinergia, ha consentito il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e datoriali, nonché della Croce rossa, per favorire iniziative ed interventi di integrazione socio-lavorativa. Per garantire poi la regolarità dei rapporti di lavoro e contrastare i fenomeni di capolarato, nell'area di Fontane d'oro sarà attivo anche uno sportello del Centro per l'impiego, nell'intento di favorire l'incontro legale tra domanda e offerta di lavoro. Tutto il progetto si candida quindi ad essere uno dei più validi mai pensati e realizzati per il contrasto al lavoro nero e allo sfruttamento nel territorio.

IL PROGETTO. Promosso dall'Unicef. «Attenzione a bisogni e fragilità»

La scuola amica dei bambini

Anche per l'anno scolastico 2022/2023 prosegue l'iniziativa «Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti» promossa dal Ministero dell'Istruzione, dal Comitato italiano per l'Unicef e dal Comitato provinciale Unicef di Trapani, con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità. Il progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle linee-guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Unicef garantisce, alle scuole di ogni ordine e grado, una



ricca varietà di proposte educative dedicate a varie tematiche (sostenibilità, educazione civica, contrasto a bullismo e cyberbullismo) che - attraverso laboratori, video e altro materiale - permettono l'elaborazione di esperienze didattiche significative.

Per poter aderire al progetto «Scuola amica», gli istituti dovranno compilare, entro il 26 ottobre, l'apposito form on line. A conclusione dell'anno scolastico, a maggio 2023, le istituzioni scolastiche impegnate nell'iniziativa dovranno consegnare, alle rispettive commissioni provinciali, il lavoro realizzato. Le commissioni provinciali

avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e rilasciare il riconoscimento di «Scuola amica». Si terranno incontri on line dedicati all'iniziativa, destinati a docenti, dirigenti e al personale degli uffici scolastici interessati.

«Attraverso un lavoro di analisi del contesto italiano ed un'attenta valutazione - commenta la presidente provinciale di Unicef, Domenica Gaglio - si è focalizzata l'attenzione là dove maggiori e più urgenti si rivelano i bisogni, le fragilità e le vulnerabilità; pertanto la proposta educativa per l'anno scolastico raccoglie nuovi strumenti e kit elaborati negli anni precedenti, in relazione alle quattro priorità individuate, ossia un'educazione di qualità; attenzione alla salute mentale e al benessere psicosociale; non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo, alla sostenibilità e al cambiamento climatico in atto».

MAZARA. L'attacco al sindaco dopo il rimpasto

Le bordate del Pd

Durante una riunione della direzione provinciale del Partito democratico, meno di un anno fa, qualcuno pose la domanda: «Ma ci si può fidare del sindaco Quinci?». Seguì dibattito, che però non sciolse il dubbio.

Il recente rimpasto operato dal primo cittadino, un rimpasto che ha lasciato i dem fuori dalla Giunta, ha indirettamente risposto al quesito posto in quella serata trapanese: no, non ci si può fidare di Quinci. Questo, d'altronde, è il senso delle parole che pronuncia il segretario cittadino, Giuseppe Palermo (nella foto), che è anche consigliere comunale. Per Palermo, infatti, il rimpasto «non ha motivazioni politiche». Secondo il dirigente dem «la scelta di riprendere le distanze da Forza Italia e dal Pd», estromettendo dall'esecutivo l'assessore D'Angelo e facendo dimettere l'assessore Mauro, «ha una sola chiave di lettura, non politica, ma di principio: esiste un'incompatibilità



amministrativa tra un gruppo che viene rappresentato da Torrente e il Pd, e non si comprende che tipo di equilibri si potranno mettere in campo. La scelta operata dal sindaco di ritornare al civismo, interrompe un percorso che lo stesso primo cittadino aveva intrapreso, chiedendo al nostro partito le giuste coperture e le garanzie di agibilità verso il governo nazionale». Per Palermo, dunque, si è al cospetto «di una manovra incomprensibile, che ha solo il sapore di un accordo elettorale che sottende altri obiettivi». Il Pd, con i suoi tre consiglieri, è quindi ufficialmente all'opposizione.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia

SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

CRYSTAL
THE GLAMOUR BAR

VIA G. MATTEOTTI, 225 - SALEMI (TP)

SALEMI via Mazara, 14/a

Capello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiere

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

SNACK di Aquanno Filippo

SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207

PIZZA

PIZZA D'ASPORTO

LUNEDÌ CHIUSO

Consegna a domicilio

RS IMPIANTI
Russo Salvatore

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TVTVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit HIKVISION inim ELECTRONICS

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

COMPUTER & SERVICE

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP! Shift

0924.906057 - 393.9912529

VETRANOSHOP

TREER

Seguici su
facebook

NUOVI ARRIVI...

PREZZI BLOCCATI



RISPARMIO
TESSILE

M
moda uomo

Mamma
bimbo
SUPERSTORE

SUPER
TOYS

GIOCHERIA

SCONTO 30%
SU TUTTA LA MERCE
RISPARMIO
TESSILE



SALI AL PRIMO PIANO
CON I TAPPETI MOBILI

60 CORSI DI LAUREA - MASTER - PERFEZIONAMENTI - 24 CFU - ATA - ESAMI SINGOLI



Il Presidente del Polo Mediterraneo
Dott. Domenico Cacioppo

POLO
MEDITERRANEO
POLO UNIVERSITÀ TELEMATICA

eCAMPUS
UNIVERSITÀ

P.E.K.I.T.

CARTA
DEL DOCENTE



ei
pass
Certificazioni Informatiche

ESB
English Speaking Board

UNIVERSITÀ TELEMATICA

Infoline

333 9515122

WWW.POLOMEDITERRANEOECAMPUS.COM

CAMPOREALE. Il racconto di Vincenzo Marchese, che ha portato la sua pizza ad un concorso a Parma

Quando il cibo diventa storia, memoria e vita

Belice, lo stato di calamità
Alluvione del 30 settembre



Il nubifragio che ha colpito il territorio belicino lo scorso 30 settembre ha causato gravi danni alle colture, soprattutto agli ulivi: per le olive da mensa, in particolare, si stima una perdita del prodotto intorno al 70 per cento. Il sindaco di Partanna, Nicola Catania, che aveva dichiarato il proprio impegno per i commercianti trapanesi colpiti dal maltempo, ha avanzato richiesta al governo regionale per la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale, primo passo per il conseguente risarcimento dei danni subiti da agricoltori, allevatori e olivicoltori, nonché per gli eventuali danneggiamenti subiti da abitazioni private e altre attività produttive a causa del violento nubifragio. Un nubifragio che ha provocato disagi enormi, l'allagamento di strade, una grandinata di vaste proporzioni, oltre all'erosione del fiume Belice e della diga Garcia. «Ho subito fatto appello al governo regionale di porre attenzione a tutto il territorio trapanese», chiarisce Catania (che è peraltro parlamentare neo-eletto), il quale sottolinea come «fenomeni di piogge così intense e improvvise rischiano di mettere seriamente in ginocchio l'intero territorio, sia del Belice che di altri centri della provincia, che contano i danni del maltempo. La nostra attenzione è totale. Ho sentito il presidente Musumeci (uscente - ndr), il quale mi ha assicurato che si attiverà con il Dipartimento regionale di Protezione civile per l'avvio delle procedure necessarie per il riconoscimento dello stato di calamità naturale in provincia di Trapani». Per quanto riguarda specificamente il settore oleario, i danni alle olive da mensa faranno sì che una buona parte sarà venduta per la produzione di olio, causando inevitabilmente un aumento dell'offerta e il conseguente abbassamento sia del prezzo d'acquisto sia del prezzo dell'olio venduto al frantoio. Per i produttori, una beffa che si aggiunge al danno già subito.

«Sono esperienze che arricchiscono, perché non si finisce mai di imparare»
Il segreto delle ricette nel recupero delle tradizioni culinarie degli antenati



Giuseppe e Vincenzo Marchese; a destra l'esterno del «Gran vulcano»

di una bambina, ha partecipato a diversi concorsi. Nello scorso mese di aprile a Parma, nel concorso mondiale dei pizzaioli, si è classificato tredicesimo su circa settecento partecipanti. «C'erano pizzaioli da tutto il mondo - inizia Vincenzo Marchese - europei, egiziani, americani, cinesi, giapponesi. Era la seconda volta che partecipavo a Parma. La prima volta è stata nel 2014 e allora ho portato la sciaavata che non si è classificata nei primi posti perché la giuria considerava la sciaavata come la classica siciliana, cioè una cosa già vista. Viene premiata di più la novità e anche la semplicità. Pizze molto elaborate, come una con carpaccio di Angus o con l'aragosta sono arrivate dopo di me,

perché viene preso in considerazione anche il valore commerciale, cioè non deve incidere molto sul prezzo». «La novità che ho presentato quest'anno - continua Vincenzo - è stata la pizza con Cavuliceddi che nascono spontanei dopo le prime piogge autunnali nelle nostre campagne. Per fare questo tipo di pizza, la farina che uso è quella del senatore Cappelli del mulino Levantino di Camporeale con l'impasto a lievitazione naturale. Utilizzo prodotti tipici del territorio; oltre ai cavuliceddi ho utilizzato la mozzarella di vacca cinisara che non fanno altrove e fuori non si trova, io la prendo qui vicino a San Cipirello. La salsiccia è sempre paesana, di Camporeale, le olive nere sono



dei nostri alberi, raccolte in famiglia, l'olio è di nostra produzione. Sono rimasto sorpreso di essere arrivato tredicesimo. Cerco di inserire le cose tradizionali, i prodotti dei nostri luoghi. Con mio padre facciamo la sciaavata, che è la pizza che va di più. A mio padre ha insegnato sua madre, mia nonna, è una cosa familiare».

Qual è il segreto della sciaavata e quali le altre pizze più richieste? «Secondo me - risponde Vincenzo - il segreto è segreto! Cipolla, mollica, caciocavallo, origano, sarde salate, olio quello mio. La farina per la sciaavata è farina mista, grano duro, grano tenero e una piccola percentuale di russetto. Abbiamo 35 tipi di pizza, dobbiamo es-



Una veduta di Camporeale

sere creativi; ogni tipo di gusto prima viene assaggiato da me, mio padre, mia sorella; se va al palato, se è gradevole, va in menù. Tante pizze vanno forte, c'è la "Zingara" con le melanzane tra i suoi ingredienti, per i giovani va forte la "Kebab", che non è cosa delle nostre zone, sono gusti giovanili, più da ragazzi. Nella "Golosina" vi è un formaggio particolare che si chiama "Fior di garofano" che viene da Castrolibate di Sicilia, dove si trova l'unico produttore, è un formaggio di latte di pecora lavorato a crudo. Il pizzaiolo deve provare i suoi prodotti, deve assaggiare sempre, ci vogliono gli ingredienti giusti e non badare al prezzo, non a quello che conviene più dal punto di vista economico, se non diamo qualità non si va avanti».

Cosa hai imparato tornando da Parma? «Bisogna fare queste esperienze perché è bello provare, non soltanto partecipare, ma partecipare per cercare di vincere. Queste esperienze mi arricchiscono perché guardo altri pizzaioli: come lavorano, è importante perché non si finisce mai di imparare nella vita, bisogna ascoltare i consigli di tutti».

C'è tanta saggezza in questo giovane Vincenzo Marchese e tanto amore per il suo lavoro che ha scelto con entusiasmo sin da ragazzo; c'è sicurezza e serenità perché, mentre lavora, ha la collaborazione e la compagnia di sua moglie, mentre accanto la piccola Aurora gioca con i nonni.

Gaetano Solano

IL CAMMINO. Si donano semi di carrubo nel ricordo dell'artista scomparso La «Trasversale» per Calascibetta

Nel giorno di San Francesco, il 4 ottobre, come avviene ormai da sei anni, un gruppo di «trasversali» guidato da Tano Melfi ha iniziato il suo cammino che lo porterà a ripercorrere l'intera «Trasversale sicula», da Mozia a Kamarina, quest'anno con un nuovo obiettivo: donare, lungo il tracciato, oltre 10mila semi di carruba (nella foto) ad agricoltori ed associazioni. Un gesto semplice ma ricco di speranza per il futuro, per difendere l'ambiente ma anche per tutelarlo. Il carrubo importato in Sicilia dai fenici può sopravvivere infatti fino a 500 anni. Nel tempo la «Trasversale» ha portato avanti numerosi



progetti per la tutela ambientale, come la piantumazione di palme nane, lecci, querce, melograni e altre piante autoctone, tramite il progetto «Life - The green link» di «Biocity engineering». L'impegno di «Biocity» ha portato al riconoscimento di sette alberi monumentali e alla segnalazione di quattro ginepri e di un ulivo nei pressi dell'area archeologica di Camarina, nonché di un complesso di diciassette ciliegi ad Erice, tutti lungo il percorso dell'«Antica trasversale sicula».

Il progetto di quest'anno ha anche un valore simbolico: vivere al ritmo della natura. Il cammino sarà, come d'abitudine, lento, con la mente ed il cuore rivolti al pensiero dell'artista Momò Calascibetta (recentemente scomparso), che lo scorso marzo aiutò i «trasversali» a collocare il primo palo-segnale del cammino nell'isoletta di Mozia.

SANTA NINFA. Un assegno minimo per sette mesi Sostegno ai disagiati

Torna il progetto di sostegno economico alle persone disagiate che, in cambio di alcune prestazioni utili per la collettività, otterranno dal Comune di Santa Ninfa un assegno mensile per sette mesi, da novembre fino al 31 maggio 2023. L'amministrazione municipale, dopo aver approvato gli atti, ha dato mandato agli uffici dell'ente di pubblicare l'avviso per la selezione. Raccolte e vagliate le domande, sono state venti le persone scelte, che saranno utilizzate per far fronte a particolari esigenze dell'ente: nel servizio di mensa scolastica, in quello di scuolabus e nella pulizia dei locali municipali. Il progetto è ri-

volto ai cittadini abili al lavoro che per particolari situazioni contingenti versano in una condizione di disagio socio-economico. I richiedenti dovevano essere residenti a Santa Ninfa da almeno un anno, avere un «Isee» non sia superiore a 7.000 euro e un'età tra i 18 e i 65 anni. I beneficiari del reddito di cittadinanza potranno prestare l'attività a titolo gratuito. «L'investimento dell'amministrazione - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Rosario Pellicane - ottiene un doppio risultato: si dà un reddito minimo a chi ne ha particolarmente bisogno e al contempo si potenziano i servizi municipali».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RESTIA
Ricevimenti Sala Giardino

Matrimoni, comunioni, cresime, compleanni e banchetti di ogni genere e servizio di catering

Ci prendiamo cura dei tuoi eventi per trasformarli in una realtà!

Viale Santa Ninfa, 48 - GIBELLINA
0924.69200 333.3962324 / 329.3267348
info@orestiaricevimenti.it
www.orestiaricevimenti.it

Orestiaricevimenti | Orestia Ricevimenti - Orestia Catering & Events

Falcetta
SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

ROYAL BAR



ROYALBARGIBELLINA

CAFFETTERIA

GELATERIA

HAPPY HOUR

WINE BAR

PICCOLI EVENTI

INFO & PRENOTAZIONI
380.4660949

PIAZZA STAZIONE FERROVIARIA - GIBELLINA - TP



Scopri il nostro nuovo SPECIALE ARREDO

AUTUNNO 2022

SFOGLIALO



ARREDO | BRICO | HOMEKIT

www.keidea.com

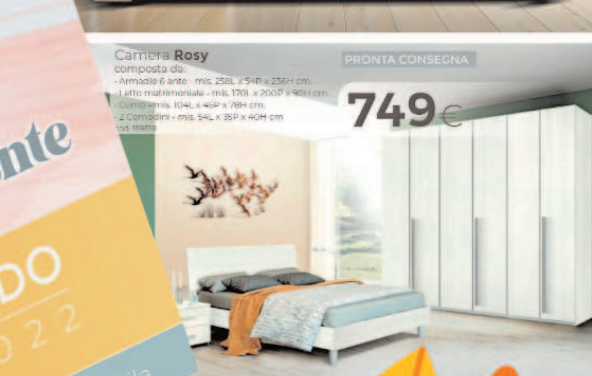


CASTELVETRANO (TP) - Via Caduti di Nassirya ☎ 0924 908880

ORARI DI APERTURA:

DAL LUNEDÌ AL SABATO 9:00 - 13:00 / 16:00 - 20:00

DOMENICA 16:00 - 20:00



SEGUICI SU



keideasrl

SALEMI. Avviso del Comune. C'è tempo fino al 15 novembre per richiedere l'esenzione totale o parziale Sgravi Tari per le famiglie, via alle domande

Un modo concreto per alleggerire il peso delle tasse. Nello specifico della Tari, la tariffa dovuta per la gestione della raccolta dei rifiuti. La Giunta comunale di Salemi ha infatti stabilito gli sgravi ai quali potranno accedere gli utenti domestici, presentando domanda entro il 15 novembre. Le categorie più disagiate economicamente, ossia quelle che hanno un «Isee» fino a 2.500 euro, avranno la Tari azzerata. Per loro, infatti, l'amministrazione Venuti ha previsto l'esenzione totale. Per le famiglie nella fascia «Isee» appena superiore, ossia quella fino a 5.000 euro, la riduzione sarà del 40 per cento. Le famiglie che invece hanno un disabile grave al loro interno, e con un indicatore della situazione economica fino a 15mila euro, godranno di uno sconto del 30 per cento. Poi, le novità: una riduzione del 20 per cento, indipendentemente dal reddito, sarà applicata a chi ha adottato uno spazio verde o a chi ha adottato un cane randagio ospitato nel canile comunale. La domanda per la richiesta dell'agevolazione andrà presentata dall'interessato dell'utenza. Il modulo è reperibile

Un modo per alleggerire il peso della tassa sui rifiuti, gonfiata dall'organico. Previsti sconti anche per chi ha adottato un cane o uno spazio urbano a verde



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il Municipio

Un modo per alleggerire il peso della tassa sui rifiuti, gonfiata dall'organico. Previsti sconti anche per chi ha adottato un cane o uno spazio urbano a verde

Il nodo dei costi. Ad incidere fortemente sul costo del servizio rifiuti, nonostante le alte percentuali di differenziazione, è il trasporto fuori dalla Sicilia della frazione organica. Ciò perché nell'isola gli impianti di trattamento da tempo non riescono più a smaltire tutto l'umido prodotto nell'isola. Da ciò la necessità, per i comuni, di trasferire la frazione organica in Calabria o in



Campania, con un'incidenza sempre maggiore dei costi di trasporto (legati anche al rialzo del prezzo dei carburanti). La Sicilia non ha infatti ancora chiuso il cosiddetto «ciclo dei rifiuti». Per chiuderlo, peraltro, non servono solo gli impianti di trattamento dell'organico, ma pure gli inceneritori, dato che lo smaltimento in discarica della frazione indif-



Il sindaco Venuti

ferenziata continua a pesare sul costo complessivo del servizio.

I lavori alla discarica
La discarica nella quale conferisce i rifiuti solidi urbani il Comune di Salemi è quella di Borra, a Trapani, nella quale stanno per partire i lavori di ampliamento. Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha infatti appaltato l'opera nelle scorse settimane, grazie ad un accordo di collaborazione tra le due Società di regolamentazione del servizio rifiuti che si spartiscono la provincia. Il nuovo impianto sorgerà vicino alla discarica già attiva, gestita dalla «Trapani servizi». In questo modo la provincia di Trapani potrebbe raggiungere l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti. Significherebbe dire addio ai trasferimenti in altre province, garantendo così una riduzione dei costi, un servizio più efficiente e un minore impatto ambientale.

L'importo complessivo del progetto è di circa 13 milioni di euro: per i lavori saranno utilizzati 10 milioni. La data che è stata fissata quale termine per l'ultimazione dell'intervento è il 12 marzo 2023.

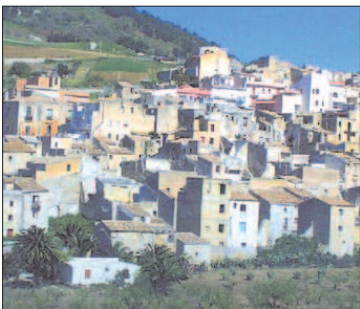
Castelvetrano. Il festival Libri e autori al «Palmosa»



Una kermesse di incontri con l'autore richissima. La prima edizione del «Palmosafest» a Castelvetrano è nata dalla collaborazione tra il Comune e la Pro loco Selinunte con il patrocinio del Parco archeologico di Selinunte. Il progetto prevede, all'interno della Collegiata dei santi Pietro e Paolo, nel cuore del centro storico di Castelvetrano, un ciclo di incontri letterari e di mostre d'arte. La direzione culturale è di Bia Cusumano, quella artistica di Tanino Bonifacio. Il «Palmosafest» è peraltro gemellato con il circolo letterario «Casa Sciascia» di Racalmuto. La rassegna si è aperta il 14 ottobre con la scrittrice siciliana Catena Fiorello. Il 23 ottobre tocca al libro «Caos», del poeta marsalese Angelo Barraco. In quella occasione saranno presenti Pippo Di Falco e Salvatore Picone di «Casa Sciascia», nonché la giornalista Jana Cardinale, madrina del festival, che illustrerà il progetto letterario. In programma, poi, il 29 ottobre il poeta catanese Raffaele Manduca, con «Restò solo voce»; il 5 novembre lo scrittore Gaetano Savatteri (nella foto), con il saggio «Le siciliane». Il 12 novembre la poetessa di Santa Margherita Belice, Gabriella Vicari con «A piedi nudi»; il 19 novembre Licia Cardillo, con il suo ultimo romanzo, «L'odore della nebbia». Il 3 dicembre sarà presentata la silloge poetica «La goccia preziosa», di Filippo Minacapilli; il 10 dicembre sarà ospite del festival Felice Cavallaro, giornalista di origini agrigentine, prestigiosa firma del «Corriere della sera», che presenterà il suo ultimo libro, «Francesca, un amore ai tempi della guerra». Durante la presentazione sarà proiettato il pluripremiato video musicale «Buonasera, signori», di Fabio Panetto e Serena Sciuto, cantante prematuramente scomparsa. A chiudere la rassegna, il 17 dicembre, sarà il poeta e paesologo Franco Arminio, che presenterà il suo ultimo libro, «Studi sull'amore», edito da Einaudi.

VITA. Sono relative agli anni 2021 e 2022 Riecco le bollette idriche

Il pasticcio regionale sulla gestione delle reti idriche (una legge dell'Ars del 2018 che prevedeva il passaggio delle reti ai comuni è stata dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale), lascia nell'incertezza gli enti locali, dal momento che ad oggi non è stato individuato, dalla Regione, chi deve gestire il servizio, provvisoriamente garantito da «Siciliacque», che è subentrata all'Eas non più operativa. Da Palazzo d'Orleans non è peraltro mai giunta indicazione ai comuni sul pagamento della fornitura idrica. L'acqua, in sostanza, continua ad essere erogata più o meno regolarmente dal gestore provvisorio, ma nessuno ha pagato nulla. Il Comune di Vita non vuole però correre rischi e così la Giunta municipale ha provveduto ad approvare una delibera che dà mandato agli uffici finanziari dell'ente di procedere alla bollettazione per il 2021 e il 2022. Il timore dell'amministrazione vitese è quello di



trovarsi in una situazione nella quale l'ente venga chiamato a corrispondere l'intero ammontare del servizio a «Siciliacque», rischiando o un danno erariale o un disavanzo di bilancio. Per cui chiede agli utenti il pagamento della fornitura idrica, accantonando le somme incassate (la quota relativa al canone fognario e di depurazione verrà invece incamerata dal Comune, che ne gestisce il servizio). L'anno scorso la Giunta aveva fatto lo stesso, ordinando all'ufficio tributi di procedere con la bollettazione relativa al 2019 e al 2020, per i quali non è però dato sapere quanto sia stato incassato.

«LE COSE RITROVATE» IL DOCU-FILM A FOGGIA

«Le cose ritrovate», il docu-film della regista bresciana Chiara Bazzoli, dopo la partecipazione, ad agosto, all'«International documentary and short film festival» di Kerala, in India, sarà al Foggia film festival a novembre. Le riprese del film sono state girate nella Valle del Belice, tra i paesi coinvolti nel sisma del gennaio 1968. Il documentario, prodotto dalla Fondazione «Apulia film commission» e dalla Fondazione «Con il Sud», è stato realizzato dalla «Effendefilm», dalla Rete museale e naturale belicina e dall'associazione «Amici di don Peppuccio Augello». La Bazzoli è anche regista di «Qui sono i miei sogni», ispirato alle lettere dei bambini terremotati.

PUBLIREPORTAGE. La terra di diatomee di «Biovyv» Il fertilizzante innovativo

L'innovazione in agricoltura, grazie alla ricerca e all'applicazione costante di metodi sperimentati. Una delle giovani aziende più dinamiche nel settore dei fertilizzanti per l'agricoltura è la «Biovyv» di Palermo, che commercializza il marchio «Tomee». La ditta è gestita dai fratelli Colletta (nella foto Francesco), i primi ad avere introdotto nel mercato italiano la terra di diatomee, comprendendo in anticipo l'importanza del silicio organico in agricoltura. L'azienda opera nel settore della produzione e vendita di fertilizzanti biologici. La terra di diatomee «Tomee» è una polvere di roccia al cento per cento naturale, composta da alghe fossili unicellulari (le diatomee) e costituita per il 98 per cento da silicio organico, la più importante difesa per il suolo e la pianta. «Tomee» migliora le proprietà meccaniche del suolo, protegge la pianta da stress biotici e abiotici, fornisce elementi nutritivi (calcio, magnesio, ferro, boro, rame, zinco, zolfo), aumenta la qualità della produzio-



ne, migliora la resistenza alla siccità e alle gelate, fornisce una maggiore resistenza all'erosione del suolo, difende la pianta da attacchi fungini e di fitofagi e neutralizza gli elementi tossici stimolandone la crescita. Il prodotto può essere applicato per via radicale e fogliare e si presenta in diversi formati: una polvere micronizzata tra i 10 e 40 micron (Crysil PD) e una soluzione concentrata (Crysil SC). A Salemi si può trovare nel concessionario di macchine agricole e prodotti per l'agricoltura Antonio Presti, in via Alberto Favara, 226.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
Auto Nolo
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 ☎ 0924 983244
Bellafore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellaforebp@gmail.com

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

Servizio Autorizzato **IVECO**
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
P.IVA 0221717 0816
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
☎ 0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it
PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE



SISTEMA MUSEALE DI SALEMI

_IL PALAZZO DEI MUSEI DELLA CITTÀ

m_ARTE SACRA

m_ECOMUSEO
DEL GRANO
E DEL PANE

m_MUSEO DELLA
MAFIA E
OFFICINA DELLA
LEGALITÀ

m_RISORGIMENTO

m_ARCHEOLOGIA

APERTURA


da martedì a domenica 10:30/13:30 - 15:30/18:30

 **PALAZZO DEI MUSEI**
ex Collegio dei Gesuiti
Via F. D'Aguirre
+ 39 0924 982376



è online il nuovo sito

www.museisalemi.net

 @sistemamusealesalemi

Il Sistema Museale di Salemi raccoglie nel suo insieme i musei civici (Arte sacra, Archeologia, Risorgimento, Museo della Mafia e Officina della Legalità, Ecomuseo del Grano e del Pane). Le aree archeologiche di Mokarta, Monte Polizo, Basilica di San Miceli, Antica Fornace Santangelo, la Biblioteca, il Centro per il cinema indipendente "Kim" ed il Castello Normanno-Svevo.



VITA. La responsabile del settore finanziario del Comune ha accettato il posto vacante a Calatafimi Si è dimessa Katia Marsala, si cerca dirigente

Gli olivicoltori in crisi
Chiesto prezzo minimo



Gli olivicoltori del territorio non ci stanno. Il prezzo delle olive non vuole saperne di salire, al cospetto dei rincari costanti dei costi di produzione. Un disequilibrio che finisce per mangiarsi una fetta consistente dei loro guadagni. I produttori ce l'hanno soprattutto con gli imprenditori del settore oleario e con i commercianti, che farebbero cartello per tenere basso il prezzo da pagare per le olive. Da un paio di settimane sono quindi in stato di agitazione, e si sono riuniti nell'area attrezzata di Castelvetro (nella foto un momento dell'incontro) per discutere delle iniziative da intraprendere. Una delle prime azioni è stata la decisione di non raccogliere, per due giorni, le olive da mensa. Una forma di protesta più simbolica che sostanziale. Gli olivicoltori hanno anche coinvolto le istituzioni locali, a partire dai sindaci di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione, di Partanna, Nicola Catania, e di Castelvetro, Enzo Alfano. Tutti e tre si sono detti solidali con loro. Catania s'è fatto carico di rappresentare la questione al prefetto e alla Camera di commercio, «così come ho già fatto – ha precisato – per le istanze sulla riforma dei consorzi di bonifica». Castiglione s'è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda: «Sarò sempre al fianco degli agricoltori del nostro territorio – ha affermato –, sostenendoli in ogni iniziativa necessaria al fine di scongiurare il collasso di un settore che negli anni è stato sempre più fortemente penalizzato a causa di una serie di fattori, tra i quali il più preoccupante è il calo del prezzo di vendita delle olive che si sta verificando quest'anno. Insieme agli altri sindaci, chiederemo anche l'intervento del prefetto al fine di ottenere, da parte dei venditori, l'applicazione di un prezzo minimo di mercato. Siamo consapevoli, infatti, che il collasso dell'agricoltura avrebbe conseguenze devastanti per tutta l'economia locale».

**Avviate le procedure concorsuali per il nuovo capo della Ragioneria
Avviso anche per il neo revisore dei conti; rimarrà in carica tre anni**



Il Municipio; a destra una seduta del Consiglio comunale



ha avviato le procedure per la nomina del nuovo professionista. Le domande di partecipazione dovranno arrivare all'ente entro il 4 novembre. Per poter partecipare occorrerà essere iscritti, da almeno due anni, nel registro dei revisori o all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili. L'altro requisito è che i partecipanti non abbiano in



Il sindaco Riserbato

Per mettersi al sicuro, nel bando il Comune ha previsto l'obbligo, per il vincitore del concorso, di rimanere a Vita per almeno cinque anni. Ciò per evitare che qualche giovane funzionario, opti per una sede più prestigiosa dopo un paio d'anni d'esperienza, lasciando così nuovamente scoperto il delicato posto. Nel frattempo comunque il sindaco Riserbato ha chie-

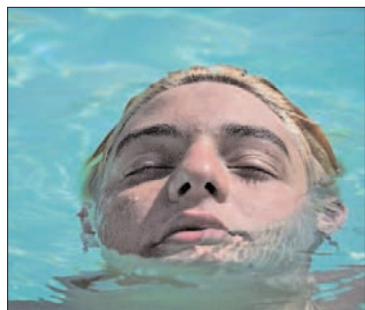
sto al suo collega di Calatafimi il «prestito» della Marsala. La richiesta è stata accolta da Gruppuso e la Marsala continuerà temporaneamente a lavorare a Vita per diciotto ore settimanali.

Revisore in scadenza
L'incarico dell'attuale revisore dei conti, Angela Grasso (di Mascali, in provincia di Catania), è in scadenza (terminerà il 22 dicembre). Di conseguenza il Comune

corso più di tre incarichi da revisore nei comuni siciliani (quattro è infatti il limite massimo di incarichi cumulabili). Il compenso annuo è di poco superiore ai 5.500 euro, oltre al rimborso delle spese sostenute. Tre anni fa furono ben 170 le candidature per ricoprire il ruolo. Una volta definito l'elenco degli aspiranti, questo sarà trasmesso al presidente del Consiglio comunale, che convocherà la seduta nella quale l'aula provvederà all'estrazione a sorte del nuovo revisore, che rimarrà in carica per tre anni. Diversamente da quanto avveniva prima, infatti, il Consiglio comunale non elegge più direttamente il revisore (si incappava così in un paradosso, poiché la politica sceglieva un organo che deve controllarla); adesso la scelta avviene tramite un sorteggio. In questo modo si evita che il controllore venga scelto dai controllati. Una riforma, voluta dalla Regione nel 2015, che ha suscitato più di un mugugno tra gli amministratori comunali, che avrebbero preferito continuare ad avvalersi di una scelta fiduciaria, possibilmente tra professionisti locali, solitamente più «disponibili».

SALEMI. Il singolo di Tancredi Caradonna Santa Monica in musica

Il sedicenne cantante salernitano Tancredi Caradonna (nella foto), in arte Tancre, ci riprova. Non è un esordiente: ha infatti già pubblicato il singolo «Sparsisci ora», che conta migliaia di visualizzazioni. Adesso ha appena pubblicato il singolo «Santa Monica», brano nel quale mostra una particolare attitudine per un tipo di scrittura innovativa e ricca di immagini senza filtri e «senza veli».



ratori, tra cui il *punk rock*, capace di fornire una forte energia all'inciso che rimane impresso già al primo ascolto. Qui il linguaggio si trasforma in un racconto dai contorni romantici, che ha un duplice obiettivo: da un lato esorcizzare il dolore e dall'altro rendere indelebile la storia d'amore che si è vissuta e si racconta. La cover del brano è stata realizzata a partire da uno scatto di Baldo Caradonna. Tancredi si trova attualmente in Irlanda, dove prosegue gli studi e al contempo amplia la sua visione musicale grazie alla collaborazione con diversi artisti del luogo.

Un sound, quello del giovane cantante, in cui è possibile riconoscere il principio ispiratore del punk rock

SANTA NINFA. L'AVVISO RIMBORSO AI DISABILI

Con un avviso, il Comune di Santa Ninfa rende noto che è possibile presentare, entro il 15 novembre, le domande per ottenere il rimborso delle spese di viaggio sostenute dalle famiglie dei portatori di handicap per le terapie riabilitative nei centri specializzati. I disabili sono infatti spesso costretti a spostamenti verso altre località per raggiungere i centri di riabilitazione, sostenendo spese non indifferenti. Nonostante non si tratti di un servizio che l'ente è chiamato a rimborsare per intero, il Comune di Santa Ninfa, per venire incontro alle famiglie che sono già gravate da numerosi esborsi, integra la somma erogata dalla Regione con i soldi del proprio bilancio.

PARTANNA. Il Comune alla «Level up» di Roma L'innovazione creativa

Si è conclusa a Roma, dove era presente, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Partanna, l'assessore Antonino Zinnanti (nella foto), l'edizione 2022 di «Level up», la maratona di tre giorni dedicata interamente all'innovazione creativa, che vede studentesse e studenti di più scuole impegnati in attività dimostrative di automazione, realtà virtuale e *game jam*. L'assessore all'Innovazione tecnologica ha incontrato l'amministratore e i soci delle società «Laser film» e «Wonderlab», che gestiscono la post-produzione di numerosi film e serie internazionali. Il Comune di Partanna, promotore del «G55 coworking/fablab», è già stato presente lo scorso anno a Roma, per portare i risultati e l'esperienza di questo spazio condiviso, realizzato dall'amministrazione comunale, dedicato a studenti, inoccupati, *freelancer*, professionisti, aziende e *start-up* che vogliono formarsi, sperimentare, lavorare e creare a-



ziende sfruttando le potenzialità di un ambiente aperto all'innovazione e costantemente proiettato allo sviluppo delle reti relazionali. L'amministrazione comunale, inoltre, si prepara a partecipare a «Didacta Italia», la più importante manifestazione fieristica nazionale dedicata al mondo della scuola, dell'università, della formazione e della ricerca scientifica, che si svolgerà a Catania dal 20 al 22 ottobre, in collaborazione con la Regione e con un programma scientifico di altissimo livello. Previsti una cinquantina di appuntamenti formativi rivolti al personale della scuola.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LO CASTRO
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA

**MANDORLE BIOLOGICHE
SGUSCIATE E IN GUSCIO**

aziendaagricolalocastro@gmail.com
aziendaagricolalocastro.it
338 7135485 388 3552365
locastro_azienda_agricola
Azienda agricola Lo Castro



PUNTI VENDITA A SALEMI:

• Supermercato Decò • Supermercato Famila
• Macelleria Asaro • Supermercato Sisa
• Macelleria-Braceria Genco

**AUTO
SOCCORSO**
di Conforto Giovanni



SERVIZIO H 24
FESTIVI

SALEMI
C/da San Ciro, 417

334.322231

**Ristorante
Pizzeria**
di Emanuele Placenza
**Cucina
Tipica
Siciliana**



CALATAFIMI SEGESTA
Via Francesco Lentini, 9

392 7050827



CAMPOREALE. L'ottava edizione di una kermesse che promuove l'enogastronomia di un territorio fervido

Un trionfo per i vini e il cibo dell'Alto Belice

L'8 e 9 ottobre Camporeale ha vissuto un momento di gloria perché ha visto la presenza di ben sedicimila visitatori e turisti. L'attrattiva scatenante è stato l'atteso «Camporeale days», l'annuale appuntamento della rassegna dei vini delle cantine di Camporeale e del territorio circostante. Giunta all'ottava edizione, la manifestazione era organizzata dalla Pro loco, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Gli stand espositivi sono stati aperti nel baglio formato dai due ampi atri del sedicesimo secolo, mentre nelle attigue vie principali si potevano gustare i cibi locali: i primi di pasta prodotta col grano coltivato vicino al paese, le pizze cucinate nel forno mobile a legna de «La Cannara» e quello piazzato sul cassone dell'Ape dalla pizzeria «Gran vulcano», i panini con salsiccia, porchetta e prosciutto della macelleria «Bilello», le morbide sfince e i cannoli del «Baretto», del «Bar del centro» e di Piana degli Albanesi.

Laboratorio per lo sviluppo Camporeale diventa un laboratorio per uno sviluppo integrale ed ecosostenibile, per un turismo enogastronomico che può diventare

La manifestazione organizzata dalla Pro loco. Circa sedicimila i visitatori. Un «laboratorio» del turismo ecosostenibile tra pasta, ortaggi, olio, miele



Sopra e a destra due momenti della manifestazione

nomico che può diventare un volano di sviluppo per le nuove generazioni. Nonostante l'aumento dei prezzi del carburante, dell'energia, del costo dei concimi, del prezzo di vendita non remunerativo, la vetrina del «Camporeale days» ha mostrato la tenacia e la forza contadina per superare i problemi attuali e strutturali.

Degustazioni e solidarietà Si sono potuti degustare i

vini delle aziende «Alessandro» di Camporeale, «Azzolino», «Candido», «Case alte», «Daidone», «Feotto», «Feudo Disisa», «Ippolito», «Liscian-drello», «Maenza», «Marchese De Gregorio», «Paoletti», «Porta del vento», «Principe di Corleone», «Sallier de la tour», «Spadafora», «Tenute Inghilleri», «Terre di Grazia», «Todarò», «Valdibella». Si sono assaggiati i liquori «Maranfusa» e «Paciò», gli

e monumentali della Valle dello Jato e dell'Alto Belice Corleonese. L'associazione genitori «Maria Saladino» ha distribuito le mele per sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla. Le navette facevano la spola continua per le visite alle cantine.

Cooking-show e musica

Al completo i *masterclass* sui bianchi, syrah, perricone, spumanti e sugli oli. Lo stesso è stato per i *cooking show* condotti dai migliori cuochi, tra i quali Giuseppe Costantino della «Terrazza Costantino» di Sclafani Bagni, Damiano Ferraro di «Capitolo primo» di Montalegno, Nino Ferreri del «Limu» di Bagheria, Gioacchino Gaglio di «Cortile Pepe» di Cefalù, Tony Lo Coco de «I pupi» di Bagheria, Gaetano Verde del «Charleston» di Palermo.

In visita anche le auto storiche tra cui dieci Ferrari ancora fiammanti. Si è cantato e ballato con Lello Analfino dei «Tinturia». E stata una festa per tutti, anche per i piccoli con i cantastorie e i giocolieri di strada. *Weekend* col sole: il tempo ha aspettato che fosse finita la grande *kermesse* per iniziare a piovere.

Gaetano Solano

Santa Ninfa. Nuovi lavori
Si riparano perdite idriche



Le continue perdite nella rete idrica costringono il Comune ad un nuovo intervento di riparazione. I lavori spetterebbero all'Ente acquedotti siciliani, posto in liquidazione nel 2020 dalla Regione e da tempo comunque non in grado di effettuare le opere di ripristino. L'amministrazione municipale si è quindi vista nuovamente costretta all'intervento sostitutivo, sia per garantire la regolare distribuzione idrica che per salvaguardare l'igiene e la salute pubblica, come si specifica nella determina del settore tecnico dell'ente, firmata dal dirigente, Vincenzo Morreale, e dal responsabile del procedimento, Giuseppe Caraccia. Una determina con la quale è stata impegnata la somma di 10mila euro per l'intervento, affidato all'impresa «Fratelli Tamburello» di Partanna. La relazione allegata alla determina, firmata dagli stessi tecnici dell'Uc, parlava chiaro: la rete idrica del centro urbano ha talmente tante perdite «che l'acqua, anziché essere distribuita agli utenti, scorre lungo le vie cittadine, determinando disagi alla popolazione con conseguenti problemi di ordine pubblico, pericolo alla circolazione stradale e rischio di possibile inquinamento delle acque». Nello specifico si interverrà per riparare le perdite nelle vie Sant'Anna (nei pressi dell'Ipsia e della vecchia chiesa), Pio La Torre, Pietro Nenni, Giuseppe Trombino (all'angolo con la via Papa Giovanni XXIII), Ugo Bassi, Roma, Pompei, Enrico Mattei (nella zona artigianale), Nilde Jotti, Ghandi, oltre che in contrada Magazzinazzi e nella vecchia ex regia trazzera. Si tratta del secondo corposo intervento deciso quest'anno: per il primo il Comune aveva speso 15mila euro. Somme prelevate dal bilancio municipale ma che andrebbero addebitate all'Eas, che però, per decreto del presidente della Regione, non gestisce più le reti idriche. Saranno quindi eventualmente compensate con le tariffe dovute per le utenze comunali.

CALATAFIMI. Al settore finanziario del Comune C'è nuova dirigente

Il percorso di rinnovamento nella macchina burocratica del Comune di Calatafimi continua. L'amministrazione Gruppuso, ad un anno dall'insediamento, ha completato il puzzle con la scelta del nuovo dirigente del settore finanziario dell'ente: si tratta di Katia Marsala, proveniente dal vicino Comune di Vita, dove continuerà a svolgere il ruolo di capo settore, dal momento che il sindaco Gruppuso l'ha concessa «in prestito» al collegato vitese per dodici ore settimanali. Katia Marsala, a Calatafimi ha firmato un contratto di quattro anni, ossia fino alla scadenza del mandato dell'attuale amministrazione.



nistratozione. Con lei, il servizio finanziario trova finalmente pace, dopo l'abbandono dell'ex dirigente Pietroantonio Bevilacqua (transitato al Comune di Gibellina, e da lì a Monreale), che era stato temporaneamente sostituito nel ruolo di responsabile degli uffici contabili dalla ragioniera Antonina Boni. Il tassello messo a posto si aggiunge a quello del direttore generale dell'apparato burocratico del Comune, per il quale è stata invece scelta Sandra Sala, proveniente dal Comune di Poggioreale e già perfettamente a suo agio nel suo nuovo ufficio a Calatafimi.

Katia Marsala arriva dal Comune di Vita, al quale è stata prontamente concessa in prestito per dodici ore settimanali

SANTA NINFIA. CAMPETTO AFFIDAMENTO ALL'IPSA

Il campo di calcetto e pallamano di proprietà comunale che si trova nella piazza Vittime della sciagura aerea del 1978, è stato affidato all'Ipsia. Lo ha stabilito la Giunta municipale, che ha così accolto la richiesta avanzata dalla dirigente dell'Istituto professionale, privo di idonee strutture sportive e quindi impossibilitato a far svolgere agli studenti l'attività motoria prevista come materia di insegnamento dall'ordinamento scolastico. L'affidamento è a titolo gratuito e comunque temporaneo per la durata dell'anno scolastico in corso. L'Istituto si assumerà l'onere della sicurezza e della salvaguardia delle attrezzature sportive presenti nella struttura.

GIBELLINA. Convenzione tra Comune e altri enti Servizi per la biblioteca

Il progetto di partenariato tra il Comune di Gibellina, l'associazione «Koinè», la Rete museale e naturale belicina e la Fondazione Orestadi fa un ulteriore passo avanti. Il gruppo di enti partner partecipa infatti con il progetto «Biblioteca» - Nuovi orizzonti educativi, al bando pubblicato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, rivolto a enti locali, università pubbliche e altri enti titolari di biblioteche e finalizzato alla creazione di spazi di aggregazione giovanile. La Giunta comunale ha quindi approvato una delibera che stabilisce l'impegno dell'ente a co-finanziare il progetto nella misura del 20 per cento del suo importo. Il Comune sta intanto portando avanti, in collaborazione con la Fondazione Orestadi, il progetto «Caleidoscopica», dedicato all'arte e ai libri, partito il 9 ottobre, in programma fino al 4 dicembre e che si tiene nella



biblioteca intitolata a Gesualdo Bufalino. Il 26 ottobre previsto un incontro su «I diritti dei bambini», a cura di Gabriele Mercadante. Il 27 ottobre tocca a «I diritti di tutti», il 9 novembre a «Il rispetto della natura, i diritti degli animali e delle piante (entrambi curati da Mercadante); il 15 novembre «TuttoLionni! Gli albi illustrati di Leo Lionni. Il 4 dicembre, la rassegna si chiude con la mostra «Gibellina nei libri e negli sguardi». Il progetto è stato finanziato con i fondi del bilancio partecipato. Il coordinamento è affidato a Elena Andolfi e Daniela Pirrello. (Nella foto il Baglio Di Stefano)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

AGRITURISMO

AGB

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

KOALA
SOCIETÀ CONSORTILE SRL
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab...
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant'Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scariatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

Analisi Chimico Cliniche
di Ciaccio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

POGGIOREALE. Ricca «due-giorni» (12 e 13 novembre) di degustazioni, concerti, spettacoli e cabaret

Torna la sagra di muffuletta e 'nfigghiulata

Dopo una lunga pausa di ben quattro anni, anche a causa della pandemia, ritorna a Poggioreale la sagra della *muffuletta* e della *'nfigghiulata*. L'iniziativa gastronomica è del Comune di Poggioreale, con il patrocinio dell'Unione dei comuni della Valle del Belice e dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e allo sviluppo rurale.

Il sipario sulla manifestazione si alzerà sabato 12 novembre per calare domenica 13. Il via, con l'apertura degli stand espositivi collocati lungo la via Ximenes e l'inizio della degustazione della *muffuletta*, la caratteristica focaccia locale a forma circolare che acquista un sapore e un profumo delizioso perché viene condita con l'olio d'annata, con sale, pepe e finocchio selvatico. Si gusta meglio accompagnata da un buon bicchiere di vino novello. Secondo la tradizione locale, la *muffuletta* solitamente viene degustata in coincidenza con la ricorrenza di san Martino. Attenzione e palati "puntati" anche sulla *'nfigghiulata*: pasta lievitata condita con salsiccia, cipolla, pepe e formaggio grattugiato. Un autentico trionfo del gusto. Su quest'ultimo prodotto tipico

Il turismo gastronomico rilancia i prodotti della tradizione contadina. Spazio anche ai gustosissimi dolci tipici. Attesi visitatori da tre province



Le tipiche *muffulettas*; a destra il cantante Lello Analfino

è in programma (sabato 12 novembre alle 20,30) la dimostrazione pratica del ciclo di preparazione. L'obiettivo della sagra, come sottolinea il sindaco Mimmo Cangelosi, «è quello di promuovere e valorizzare i prodotti tipici locali e del territorio della Valle del Belice». Oltre alla *muffuletta* i visitatori, provenienti dai centri delle tre province confinanti di Trapani, Palermo

ed Agrigento, potranno degustare anche altri prodotti tipici locali: dal melone giallo alle panelle, dal *pani cunzatu* (pane condito con olio nuovo) alla salsiccia. E poi ancora diversi gustosissimi dolci, come *cannoli*, *cassatelli* (entrambi con la ricotta fresca), *sfinci*. Ce n'è davvero per tutti i gusti, anche per i palati più esigenti. **Gli appuntamenti collaterali** Nel corso della «due-giorni»



di sagra sono in programma diversi appuntamenti collaterali. Dai gruppi musicali (*dixieland*, *folk*, animazione per bambini con artisti di strada, giocolieri, strutture gonfiabili, distribuzione di zucchero filato) all'esibizione di artisti di *cabaret* e di musica popolare. In primo piano il concerto di Lello Analfino, già leader dei «Tinturia», che si esibirà



Il sindaco Cangelosi

sabato 12 novembre alle 21,30. Spazio poi al gruppo folk «I tinchitè» (domenica 13 novembre alle 10), ai «I trikke e due» (domenica 13 alle 20,30). Il programma prevede anche una «passeggiata ecologica» per sabato 12 alle 17,30.

«Contiamo di potere ospitare – è quanto si augura Cangelosi – un buon numero di visitatori, che potranno gustare la bontà dei nostri prodotti tipici come la *muffuletta* e la *'nfigghiulata*».

Il turismo gastronomico Sagre di questo tipo animano ormai da una quindicina d'anni il territorio belicino. Questa sorta di «circuitto del gusto» è infatti promosso e in parte finanziato da un organismo sovramunicipale, l'Unione dei comuni del Belice (Partanna è l'ente capofila), al quale le amministrazioni locali hanno trasferito le competenze legate alla promozione dei prodotti tipici locali: la salsiccia di Santa Ninfa, la cipolla di Partanna, il melone giallo di Gibellina, il vino di Salaparuta, la *muffuletta* e la *'nfigghiulata* di Poggioreale. D'altronde il turismo gastronomico costituisce ormai una fetta importante del più complessivo sistema turistico.

Mariano Pace

Santa Ninfa. L'incontro «Il cervello tra i banchi»



La scuola non è solo il luogo principe dell'apprendimento, ma anche quello in cui, assieme alla famiglia, la comunità si forma. È partito da queste premesse l'incontro sul tema «Lego, schivo, cacolo – Il cervello tra i banchi di scuola», che si è tenuto, il 5 ottobre, nella sala consiliare. Ad organizzarlo l'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» di Santa Ninfa (che comprende anche le sedi di Salaparuta e Poggioreale) con il patrocinio del Comune. Una nuova tappa del cammino che da alcuni anni l'istituzione scolastica all'avanguardia nella ricerca quale il «Capuana», con la collaborazione dell'amministrazione, compie lungo il tragitto dell'apprendimento scolastico, concentrandosi in particolare su disturbi quali la dislessia, la disgrafia e la discalculia. «Disturbi che quarant'anni fa – ha ricordato il sindaco Giuseppe Lombardino – non venivano neppure diagnosticati». Oggi, però, riconoscerli, affrontarli e trovare soluzioni educative è una delle sfide più ambiziose per chi lavora nella scuola, come ha sottolineato la neo-dirigente del «Capuana», Maria Letizia Natalia Gentile, che ha parlato di «intelligenze multiple» («soggetti attivi con forme di intelligenza diverse») e l'ha definito «un passaggio obbligato se si vuole perseguire l'obiettivo del successo formativo». Poi è toccato all'esperto Ferdinando Sanzeri, pedagogo dell'Asp di Trapani e docente al *master* sui disturbi dell'apprendimento all'Università di Palermo, avviare una riflessione maieutica sull'educazione e l'apprendimento appunto, di cui hanno beneficiato docenti (collegati da casa) e famiglie (presenti fisicamente nell'aula consiliare). Ne è sortito un dibattito vivace moderato dal giornalista Vincenzo Di Stefano. Il collaudato gruppo di lavoro che ha organizzato l'incontro era composto dalle docenti del «Capuana» Silvana Glorioso, Giuseppina Cascio e Anna Trincerì. (Nella foto in alto, un momento del convegno)

CAMPOREALE. La locale squadra di calcio promossa in seconda categoria punta a valorizzare i giovani del territorio

I biancorossi di Camarda affrontano una nuova sfida

L'Associazione sportiva «Camporeale calcio» è nata nel 2018 e dallo scorso mese di settembre milita nel girone A del campionato di seconda categoria. Ad appena quattro anni dalla sua nascita, la giovane compagine sportiva biancorossa è riuscita con determinazione e volontà a vincere il campionato di terza categoria per gareggiare a un più alto livello di prestazioni. Ciò è merito dell'impegno dei giocatori, della tecnica dell'allenatore Mauro Camarda, della passione sportiva del presidente Salvatore Conti e dell'entusiasmo dei consiglieri Agostino Daidone, Gianfranco Noto, Rosario Sciortino, Salvatore Restivo e Giuseppe Vaccaro a cui, quest'anno, si sono aggiunti i giovani Emanuele Pisciotta, Rosario Triolo e Calogero Vaccaro. Era dal 2008 che a Camporeale non esisteva più la squadra di calcio e il campo era diventato una discarica abbandonata. Alcuni appas-



sionati praticavano soltanto il calcio a 5. «Nel 2018, tramite la cordata di alcuni ragazzi – dice mister Camarda – abbiamo deciso di riattivare il calcio a Camporeale, investendo tempo e denaro per mettere a posto il campo, per riorganizzare la società e con tanto entusiasmo siamo partiti. I primi anni sono stati duri perché la squadra era fatta princi-

palmente di ragazzi tutti di Camporeale, che non avevano alcun tipo di esperienza calcistica, però ci siamo divertiti, l'abbiamo presa come prima esperienza calcisticamente formativa. Dopo i primi anni in terza categoria, ora al terzo anno siamo riusciti a salire in seconda categoria, dopo tanti sacrifici personali e l'impegno di tutti».

Con quale squadra si vuole affrontare il nuovo campionato che richiede più forze in campo? «Il nostro obiettivo – continua Camarda – è stato quello di valorizzare sempre ragazzi del territorio. Considerando che Camporeale è un piccolo centro, sono sette i giocatori locali titolari. Per questo abbiamo iniziato a guardarci intorno e abbiamo fatto un bel gesto di aggregazione del territorio prendendo e valorizzando ragazzi di Grisù, di San Giuseppe Jato e San Cipirello. Con le associazioni calcistiche di questi paesi limitrofi abbiamo intrapreso un rapporto di collaborazione, per cui insieme si sta costituendo il vivaio dei nuovi giocatori partendo dai giovanissimi, allievi e juniores». Come si è formato dal punto di vista calcistico? «Ho iniziato da ragazzo, nel 1988, nel settore giovanile del Palermo. Ho fatto tutta la trafila sino ad arrivare alla prima squadra. Ho appreso tanto da tutti gli allenatori del Palermo che ho

avuto. Nel 2007, quando il Camporeale salì anche allora in seconda categoria, ero anch'io un suo giocatore. Lo scorso anno sono stato richiamato come allenatore e ho preso in mano la squadra portandola a vincere il campionato. Ciò è merito dei ragazzi che danno tutto in campo e dei dirigenti che ammirevolmente dedicano tempo ed energie allo sport e, attraverso una buona programmazione, cercano di migliorare la situazione sportiva a Camporeale». Da sempre lo sport ha una funzione ricreativa per il benessere del corpo e anche educativa per la crescita della personalità. I latini dicevano «Mens sana in corpore sano». Lo sport innanzitutto è educazione al rispetto delle regole del gioco e soprattutto dell'avversario. Ben venga dunque lo sport a Camporeale, buon vento alla squadra di calcio. (Nella foto, i giocatori, il tecnico e i dirigenti del Camporeale calcio)

Gaetano Solano

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

SLOGAN

Stampa Digitale Grande Formato - Offset
Abbigliamento personalizzato
Pubblicità e Comunicazione

Tel. 0924.981541 | Via G. Gentile, 38 - Salemi
www.sloganweb.it

Tractor S.r.l. **RICAMBI PER L'AGRICOLTURA E FITOSANITARI**
PARTANNA - via Castelvetrano ☎ 0924.49218
✉ angelo@tractorsrl.it

NEW HOLLAND AGRICULTURE

LOMBARDINI A KOHLER COMPANY

serbios CON LA FORZA DELLA NATURA

Perkins

Landini

Fabbrica motori dal 1978
Blue Bird Industries

SANTA NINFA. Il Consiglio comunale approva (con i voti della maggioranza) un pacchetto di variazioni Due milioni di euro per rimuovere l'amianto

Il Consiglio comunale, di Santa Ninfa, nella seduta del 16 settembre, ha approvato una serie di variazioni al bilancio di previsione. Quella più rilevante riguarda l'incameramento del finanziamento di quasi due milioni di euro (per la precisione 1.979.366 euro), da parte del Dipartimento della protezione civile, per la rimozione dell'amianto nell'area della ex baraccopoli di Rampinzeri. «Adesso - ha spiegato il responsabile del settore tecnico dell'ente, Vincenzo Morreale - potremo procedere con l'espletamento della gara d'appalto». Previsto in entrata anche il finanziamento di 102.183 euro per l'estensione dell'orario di funzionamento dell'asilo nido, che consentirà il potenziamento dei servizi educativi all'infanzia. Programmata poi la spesa di 52.900 euro per il servizio di assistenza specialistica alla comunicazione e all'autonomia per gli studenti disabili e con deficit di apprendimento dell'Istituto comprensivo «Capuana». Inoltre, come ha chiarito la dirigente del settore finanziario del Comune, Mimma Mauro, è stata prevista la spesa di 7.000 euro per la riparazione delle turbine e

Serviranno per l'intervento di bonifica nella ex baraccopoli di Rampinzeri
Quasi 50mila euro per la manutenzione straordinaria della viabilità urbana



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il gruppo di maggioranza

dei motori elettrici del depuratore comunale; la spesa di 48.000 euro per interventi straordinari di manutenzione della viabilità e infine una «partita di giro» di 115.098 euro, da distribuire in tre anni, assegnati al Comune per l'assunzione, a tempo determinato (per tre anni), di un professionista che abbia il compito di affiancare i dipendenti dell'ufficio tecnico dell'ente nell'at-

tuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il Comune nei mesi scorsi ha presentato un primo progetto per la riqualificazione e il potenziamento del centro polisportivo di contrada Scaldato (importo 1.250.000 euro) ed è in attesa dell'ammissione e del relativo finanziamento. Il pacchetto di proposte è stato approvato all'unanimità dai sette consiglieri



presenti (tutti di maggioranza, dal momento che non erano presenti i rappresentanti dell'opposizione).

Nuovo regolamento edilizio L'aula ha infine approvato, sempre all'unanimità, il nuovo regolamento edilizio. Ad esporlo è stato Morreale, che ha spiegato che si tratta di un adeguamento ad una recente norma della Regione, la quale ha previsto l'unifor-



Vincenzo Morreale

mità dei vari regolamenti edilizi comunali. Il documento contiene le norme relative alle modalità di costruzione e di modificazione dei manufatti edilizi e al recupero del patrimonio esistente, nonché le norme di carattere tecnico-estetico, igienico-sanitario, sulla sicurezza e vivibilità degli immobili, sulla sicurezza degli impianti, sul risparmio energetico, sulla eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione dei rischi. La nuova «carta», ha chiarito Morreale, è frutto della concertazione di tutti i soggetti coinvolti, dalle istituzioni agli ordini professionali. La novità più significativa è rappresentata dall'introduzione del «fascicolo del fabbricato», ossia di un documento che dovrà contenere tutti i dati e le informazioni relativi all'immobile: da quelli catastali ai titoli edilizi. Il fascicolo verrà tenuto dal proprietario dell'immobile e sarà trasferito in caso di vendita o passaggio di proprietà. Ovviamente, per non complicare la vita a chi già possiede una casa, la novità varrà per le nuove costruzioni o per quelle che saranno, d'ora in poi, soggette a ristrutturazione.

Amianto da smaltire
Contributi ai privati



La rimozione dell'amianto non è un problema solo dei comuni, lo è anche (se non soprattutto) per i privati, i quali si ritrovano spesso a dover smaltire tegole (nella foto) e recipienti di eternit rivolgendosi, come prevede la legge, a imprese specializzate in tali operazioni. Con costi spesso esosi, che finiscono con il disincentivare i cittadini, che più sbrigativamente risolvono il problema (si fa per dire) abbandonando i manufatti in amianto nelle discariche improvvisate o nelle campagne. Un fenomeno ormai antico, al quale però si sta cercando di porre rimedio con la concessione di contributi *ad hoc*. Recentemente l'Assessorato regionale dell'Energia ha pubblicato un bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto presente in immobili e abitazioni. La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'Assessorato è di dieci milioni di euro. Il contributo sarà concesso a copertura dell'80 per cento dei costi effettivamente sostenuti e per un massimo di 5.000 euro; per gli interventi nei condomini l'importo massimo è di 2.500 euro per abitazione, per un totale di 30mila euro per l'intero edificio. Le domande per l'ottenimento del contributo dovranno essere presentate *on line* attraverso la cosiddetta «piattaforma» raggiungibile al sito internet www.bandoamianto.regione.sicilia.it, dalle 12 del 19 settembre alle 18 del 2 dicembre. L'amianto è una fibra minerale presente in natura e ampiamente utilizzata in Italia nel passato, quando non se ne conosceva la pericolosità per la salute e per l'ambiente. I minerali di amianto hanno infatti la caratteristica di sfaldarsi e ridursi in fibre molto sottili che si disperdono in aria e possono essere inalate. Gli studi epidemiologici hanno confermato che l'amianto causa gravi patologie nei soggetti esposti all'inalazione delle fibre. Per questo motivo è stato messo al bando nel 1992.

CASTELVETRANO. Iniziativa per l'ambiente Si pulisce la pineta

La pineta (nella foto) che si trova a ridosso del Gorgo Cottone diventa una villa sul mare aperta a tutti. Questa l'idea del neo-direttore del Parco archeologico di Selinunte Felice Crescente, che ha lanciato un appello alle associazioni di volontariato e ai cittadini di Castelvetrano per la pulizia del luogo dai rifiuti e dalle sterpaglie. Un atto di riappropriazione e di partecipazione civica, che è parte di un più ampio progetto di valorizzazione degli spazi verdi che sta interessando l'intera area archeologica, la più estesa d'Europa. L'appello di Crescente è stato raccolto, il 2 ottobre, da diversi sodalizi del territo-



rio, che hanno preso parte alla giornata ambientale di pulizia delle aree boschive, raccogliendo bottiglie di plastica abbandonate e rifiuti di vario genere. Il sostegno delle associazioni che si occupano di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale costituisce un punto di partenza per un progetto di rilancio del Parco archeologico, non solo luogo legato al turismo culturale, ma anche meta del turismo paesaggistico e naturalistico. A mettere a disposizione dei volontari i mezzi per la raccolta e il personale per il trasporto dei rifiuti, è stata l'impresa «Sager».

L'appello del direttore del Parco archeologico raccolto dalle associazioni di volontariato presenti nel territorio

GIBELLINA. LA VOTAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATO

«Viaggio attraverso la memoria» è il progetto più votato nell'ambito del bilancio partecipato, la particolare forma di democrazia con la quale le amministrazioni locali coinvolgono direttamente i cittadini e le associazioni nella scelta di allocazione di una parte delle risorse (il 2 per cento) che annualmente la Regione destina ad essi. Per il 2022 a disposizione vi erano 14.615 euro. Il progetto era stato presentato da Carlo La Monica (sedici i voti ricevuti nell'assemblea dei cittadini). L'altro progetto, «Caleidoscopica, arte e libri a Gibellina» era stato presentato dalla Fondazione Orestyadi (due i voti ricevuti). Entrambi i progetti sono stati finanziati.

CASTELVETRANO. Il nuovo premio letterario Nasce il «Selinunte»

Un nuovo premio letterario si aggiunge ai tanti (spesso di infima qualità) che proliferano un po' ovunque. A promuoverlo sono la sezione di Castelvetrano della società «Dante Alighieri», l'associazione «Panta rei» e il locale circolo dell'Archeoclub. Il premio, compositamente definito «internazionale» e chiamato «Selinunte», ha quattro sezioni: quella per la saggistica, intitolata a Rosario Di Bella; quella per la poesia, dedicata a Gianni Diecidue (nella foto); quella per la narrativa, intitolata a Paola Grassa e quella «Kouroi» per i giovani studenti. Di Bella, Diecidue e Grassa sono tre illustri castelvetranesi che si sono distinti con le loro opere e la loro attività culturale. I concorrenti potranno partecipare inviando una sola opera per sezione, entro il 30 ottobre, all'indirizzo di posta elettronica premiointernazionaleselinunte@gmail.com. La giuria selezionerà per ogni sezione cinque fina-



listi, tra i quali verranno poi designati vincitori e menzionati. La graduatoria finale sarà comunicata durante la cerimonia di consegna dei premi (targhe, pergamene, attestati) prevista a dicembre. In programma anche la pubblicazione di una antologia. Per partecipare la quota di iscrizione è di 10 euro per ciascuna delle tre sezioni principali, mentre è non è prevista quota per la partecipazione al premio «Kouroi» rivolto agli studenti di scuole medie e superiori. Chi volesse concorrere a più sezioni, dovrà corrispondere una quota di 10 euro per ciascuna.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



ITACA
SRL

Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7
EMERGENCY SERVICE

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su  [itacacasadiriposo](https://www.facebook.com/itacacasadiriposo)

in convenzione con
CROCE BIANCA DI CASTELVETRANO

PROFERA trasporti

Info: 337.504546
proferatrasporti2016@gmail.com



Sicuramente... Subito!

PARTANNA. Passata la sbornia elettorale per l'elezione del sindaco all'Ars, c'è da scegliere il successore Comunalmente 2023, si lavora già al post-Catania

Sono stati giorni di sbornia (elettorale) a Partanna. L'elezione all'Ars, nella lista di Fratelli d'Italia, del sindaco Nicola Catania ha fatto giustamente festeggiare i sostenitori del primo cittadino, il cui futuro politico sarà ora un po' più lontano, a Palermo, dove Catania cercherà di rappresentare gli interessi del proprio territorio. Questa, d'altronde, era la ragione principe della sua candidatura, la sua caratteristica costitutiva. Catania non ha mai fatto mistero, infatti, di voler guardare al di là delle mura della propria città.

La coalizione si interroga
Ma smaltita la sbornia (elettorale), ora la coalizione che ha lo sostenuto in quasi dieci anni si interroga. Perché a giugno la città sarà chiamata di nuovo alle urne, stavolta per rinnovare l'amministrazione. E quindi il successore di Catania, dal momento che non essendo stata modificata la norma sul limite dei due mandati consecutivi nei comuni sopra i 5mila abitanti, l'attuale sindaco non può essere ricandidato. Sono due i pretendenti non dichiarati che ambiscono sotteraneamente alla poltrona che sarà ancora occupata, per poco più

Bulgarello pregusta l'investitura formale, Cangemi attende in silenzio Il segretario del Pd Gullo alla ricerca di un candidato dal profilo civico



Massimo Cangemi alle spalle di Catania; a destra Angelo Bulgarello

di sei mesi, da Catania. Si tratta dell'attuale assessore al Turismo Angelo Bulgarello e del presidente del Consiglio comunale Massimo Cangemi. Sono due fedelissimi del sindaco (il primo forse anche più del secondo) e tutti e due probabilmente sperano in una investitura formale da parte del primo cittadino uscente. Bulgarello già nei mesi scorsi avrebbe sondato l'eventuale di-

sponibilità di alcuni ad appoggiarlo. Durante la campagna elettorale per le regionali ha seguito come un'ombra Catania ed ha già assunto la postura del candidato-sindaco *in pectore*. Peraltro, essendo molto vicino a Fratelli d'Italia, Bulgarello conta molto sui buoni uffici del neo-deputato dentro quel partito. Cangemi invece è più felpato, meno attivo, più riflessivo. Pri-



ma che un'uomo d'azione è un uomo di pensiero. Quindi sta bene attento a non scoprirsi anzitempo. Dalla sua ha la capacità che ha mostrato nella conduzione dei lavori d'aula ininterrottamente dal 2013 e non si è mai segnalato per prese di posizione fuori dalla linea ufficiale della maggioranza. Il candidato perfetto insomma, quello che potrebbe met-



Michele Gullo

tere tutti d'accordo. Tutti tranne Mimma Amari, però, la consigliera leghista (moglie del coordinatore provinciale dei salviniani Francesco Cannia, ex Udc), che da alcuni mesi ha assunto una posizione critica nei confronti dell'amministrazione e quindi all'interno della maggioranza di cui ha fatto parte. Lei sembrerebbe guardare altrove, anche se il suo orizzonte politico al momento appare ancora nebuloso.

Il Pd per il civismo
Chi non ha ancora acceso i motori, anche solo per scaldarli, è il Partito democratico, che guarda con molto interesse agli scricchiolii che ogni tanto si sentono dentro la maggioranza, nella segreta speranza che avvenga una rottura traumatica nella coalizione di centrodestra. Il segretario dem Michele Gullo sta lavorando a quello che dovrebbe essere una sorta di «gabinetto di guerra» per preparare la campagna elettorale di giugno. Il Pd guarda apertamente al «campo largo», ad un possibile dialogo con i cinquestelle locali. Per questo lavora già per individuare un candidato «civico» che possa essere la sintesi di un progetto progressista.

Olivicoltura. L'emergenza
Manca l'erogazione idrica



Sull'attuale emergenza che sta interessando il comparto agricolo campobellese a causa della mancata erogazione di acqua da parte del Consorzio di bonifica Trapani 1, interviene il sindaco Giuseppe Castiglione che, oltre ad esprimere la sua preoccupazione, chiede l'intervento dell'Assessorato regionale all'Agricoltura: «Il comparto olivicolo campobellese – sottolinea – è in ginocchio a causa delle inefficienze del Consorzio di bonifica. La politica, a tutti i livelli, deve occuparsi di questa grave problematica, inserendola immediatamente tra le priorità dell'agenda di programmazione. Il Consorzio di bonifica – incalza Castiglione – da alcune settimane non eroga più acqua ai nostri agricoltori, che hanno peraltro già pagato per la prenotazione dell'erogazione idrica e hanno l'esigenza e l'urgenza di irrorare gli uliveti carichi di olive, rischiando dunque di perdere il loro prodotto con conseguenze economiche devastanti per l'economia locale». Castiglione ha già rappresentato il problema al prefetto di Trapani, «ma è necessario – aggiunge – un tempestivo intervento soprattutto da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura (Toni Scilla, ormai in scadenza – ndr), che ha il dovere e il potere di scongiurare il collasso di un settore che è già stato fortemente penalizzato dall'aumento dei costi di produzione e dall'incertezza del prezzo di vendita delle olive, che quest'anno, purtroppo, sembra possa subire un preoccupante calo. Sarà mia cura – conclude il primo cittadino – seguire l'evolversi della questione, sostenendo gli agricoltori campobellesi in ogni iniziativa che si dovesse rendere necessaria». Il comparto olivicolo è uno dei settori produttivi più importanti per l'economia del territorio. Il problema, infatti, non interessa solo l'agro campobellese, ma anche il vicino agro castelvetranese e refluenze su tutta la zona nella quale si coltiva la Nocellara del Belice.

CAMPOBELLO. Il 23 ottobre il ricordo del ciclista In bici per Pantaleo

Anche quest'anno i familiari e gli amici di Vincenzo Pantaleo ricorderanno lo sfortunato ciclista campobellese investito, mentre era in bici, lungo la strada provinciale Castelvetrano-Triscina, il 23 novembre del 2019 e morto, a 67 anni, un anno dopo a causa delle terribili ferite riportate. Quel giorno, il pensionato appassionato di bici era uscito per la sua solita sgambata quotidiana. Per puro caso, diversamente dal solito, non erano con lui i fratelli Giovanni e Simone, con i quali formava un affiatato terzetto. Quella fu la sua ultima uscita in bici. Pantaleo fu infatti travolto da un'auto condotta da un anziano; fu sbalzato contro la vettura e poi a terra, e da allora non si è più risvegliato dal coma. Trasportato d'urgenza all'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Castelvetrano, a causa delle gravissime ferite (trauma cranico-cervicale con emorragia cerebrale e frattura di due vertebre cervicali) fu



trasferito in elicottero a Palermo e poi a Sciacca, dove spirò un anno dopo, il 21 ottobre 2020. «Era un grande appassionato di bici», lo ricorda il fratello Simone, che ancora oggi non si dà pace per quel che è successo. Il ritrovò, domenica 23 ottobre, in via Selinunte, è fissato per le 9. Il percorso, lungo 50 chilometri, prevede la partenza dall'abitazione della famiglia Pantaleo, il passaggio dal luogo dell'incidente e il ritorno a Campobello. (Nel riquadro la locandina)

CAMPOBELLO. L'AVVISO PER I BENI CONFISCATI

Per non lasciare abbandonati i beni confiscati alla mafia, il Comune di Campobello di Mazara ha pubblicato un avviso per l'assegnazione, in locazione, di due terreni. Si tratta, in particolare, di un lotto di terreno di 4.729 metri quadri, confinante con cave di sabbia, che si trova in contrada Bosco (ricadente in zona agricola) e di un terreno di 1.015 metri quadri di in contrada Campana-Caputo (ricadente invece in zona agricolo-produttiva). Per l'affitto dei terreni, che sono attualmente incolti, il Comune ha previsto un canone mensile complessivo di 65 euro per sei anni. Le domande possono essere presentate da associazioni e privati entro il 19 ottobre.

PARTANNA. L'opposizione in aula torna alla carica Interrogazioni a gogò

L'opposizione consiliare (nella foto) non s'è commossa al cospetto della fresca elezione del sindaco Catania all'Ars e alla prima seduta post-elezioni ha «bombardato» di interrogazioni il primo cittadino. La capogruppo del Pd Valeria Battaglia ha chiesto all'amministrazione a che punto sono le procedure per l'inizio dei lavori di bonifica dell'amianto nell'area della ex baraccopoli di Santa Lucia, in considerazione, ha detto, «anche della nota della Regione con la quale si sollecitava l'espletamento della gara di appalto». La Battaglia ha anche chiesto la rendicontazione delle manifestazioni estive, «considerato che i cittadini – ha precisato – hanno il diritto di essere informati con trasparenza sui costi effettivamente sostenuti, anche sulla base del fatto che molti chiedono ben altri servizi e soprattutto quelli essenziali». Infine la capogruppo dem è tornata a pretendere interventi di manutenzione dei



tombini e delle caditoie, «considerato che ogni anno si ripetono episodi di allagamenti e la formazione di piscine naturali alle prime piogge». I due consiglieri del gruppo «Progressisti per Partanna», Maria Elena Bianco e Davide Traina, hanno invece posto all'attenzione dell'amministrazione la questione dei locali della scuola media utilizzati per la mensa: «È un peccato – ha sottolineato la Bianco – avere un immobile fresco di ristrutturazione che non è oggetto di lavori specifici per la riattivazione della mensa. Sarebbe anche l'occasione per promuovere prodotti locali».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it



Supermercati

SALEMI via Marsala, 72

0924.983766

100 ARENA

1922 - 2022

GRANDE CONCORSO 100.000 PREMI E TANTE ALTRE SORPRESE DAL 23 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2022

INIZIATIVA VALIDA SOLO PER I
POSSESSORI DI FIDELITY CARD

Per partecipare al concorso
inquadra il QR Code e
scarica la tua Carta Fedeltà

UNICA come te



2022 | GRUPPO ARENA | supermercatideco.gruppoarena.it



100
IPHONE 13
128 GB

30
FIAT 500
HYBRID

1000
CITY BIKE

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON GESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



GPS per Tracciatura filari, Livellamento e Squadratura terreni

Plaia Giuseppe
339-358-6689



SELINUNTE. Dalla Regione finanziamento di cinque milioni di euro per un intervento fuori dall'ordinario

Tre colonne del tempio G saranno risollevate

Torneranno a svettare alte nel cielo tre colonne del più grande tempio greco della Sicilia. È un progetto destinato a passare alla storia quello al quale si sta lavorando al parco archeologico più grande d'Europa. Un progetto ambizioso, enorme, come enormi erano le architetture del tempio G, che risale al V secolo avanti Cristo, era lungo 109 metri e largo 50. Ciascuna colonna era alta oltre sedici metri e l'intero edificio raggiungeva i trenta metri. La costruzione durò diversi decenni e anche se i suoi elementi non vennero mai rifiniti, era completo nella sua struttura architettonica e in uso. Crollò molto probabilmente per eventi naturali (quasi certamente per i terremoti che colpirono la zona in epoca medievale).

Ci sono voluti decenni di dibattiti scientifici prima di giungere ad una decisione che avvicinerà Selinunte a Cnosso, dove il celebre Palazzo di Minosse è stato ricostruito dall'archeologo inglese Arthur Evans tra il 1900 e il 1931. L'idea è stata accolta con favore dalla direzione del parco archeologico, che ha ricevuto la proposta dell'assessore ai Beni culturali, Alberto Samonà;

Il progetto: alte sedici metri, torneranno a svettare dopo oltre mille anni «Un'operazione scientifica». Il cantiere sarà aperto a studiosi e visitatori



L'area archeologica di Selinunte; a destra le rovine del tempio G

una proposta già caldeggiata, tra gli altri, da Sebastiano Tusa e Vittorio Sgarbi. A disposizione ci sono cinque milioni di euro per il restauro e la ricomposizione di alcune parti del tempio G, fra cui appunto le tre gigantesche colonne del lato meridionale che saranno ricollocate con i relativi capitelli. E sarà anche recuperato il cosiddetto «fuso della vecchia», la colonna restaurata

nel 1832 dallo scultore Valerio Villareale. Da tempo lavorano al progetto gli archeologi Valerio Massimo Manfredi, Oscar Mei (docente di Archeologia classica all'Università di Urbino) e Claudio Parisi Presicce (soprintendente dei Beni culturali di Roma). Ma è in programma anche l'avvio di collaborazioni scientifiche con i principali università siciliane. Previste inoltre



indagini archivistiche, bibliografiche, iconografiche, il rilievo fotogrammetrico e laser scanner, nonché la mappatura dei materiali con i quali il tempio fu costruito. Il progetto crescerà sotto gli occhi di studiosi e visitatori, perché si tratterà di un cantiere «parlante», che permetterà di seguirne le varie fasi: verrà infatti realizzato un angolo multimediale e sarà proiettata, con un filmato, la ricostruzione virtuale del tempio, spiegata anche attraverso un fumetto sulle tecniche di costruzione dei monumenti classici.

«Siamo sul lato sud del tempio G, uno dei più grandi mai costruiti dai greci nel bacino del Mediterraneo. Il progetto di restauro sarà un'opera tra le più impegna-

tive mai realizzate nel parco archeologico». Questo il commento del neo-direttore, Felice Crescente.

L'edificio sacro era grande come un campo di calcio e 2.600 anni fa si ergeva quale testimone in pietra della potenza e della ricchezza della colonia greca fondata dai coloni di Megara Hyblea.

«Non puntiamo sulla spettacolarità», precisa Oscar Mei, che aggiunge: «Non si tratta di una ricostruzione del tempio, bensì di una grande operazione scientifica, di ricerca e di tutela». Un intervento conservativo, sottolinea Mei, si è comunque dimostrato in questi anni fondamentale, perché «gli elementi architettonici, fatti per stare in piedi, a terra si stanno sbriciolando».

«Sarà un grande cantiere della conoscenza» – sottolinea l'assessore regionale dei Beni culturali, Alberto Samonà – perché farà scoprire al mondo intero la maestosità di questo edificio sacro, considerato uno dei più grandi dell'antichità classica. La ricollocazione delle tre grandi colonne è un'operazione culturale di respiro internazionale; il biglietto da visita di una Sicilia che guarda al futuro nel nome della propria storia».

La storia del tempio
Forse dedicato a Zeus



Il tempio G di Selinunte era il più grande tempio periptero (circondato da colonne) della Sicilia e tra i più grandi del Mediterraneo. Oggi è un immenso cumulo di rovine (nella foto). Un rilievo preciso del tempio e del suo crollo, con un preciso riconoscimento degli elementi pertinenti ad ognuna delle 54 colonne, venne realizzato tra il 2010 e il 2011 dall'équipe dell'Università di Urbino diretta da Mario Luni. Un secondo rilievo, condotto con metodi laser scanning e fotogrammetrici, è stato realizzato più di recente quando si iniziò a ipotizzare la ricomposizione virtuale di alcune sue parti. Posto sulla collina orientale dell'antica Selinunte, stante le sue dimensioni si è ipotizzato fosse dedicato a Zeus (ma sul punto gli archeologi non sono d'accordo, alcuni infatti ipotizzano un «Apolonion») e la sua edificazione viene datata tra il 530 e il 490 avanti Cristo. La costruzione dell'edificio sacro durò alcuni decenni, con evidenti cambiamenti di stile in corso d'opera: il lato est, dove era l'ingresso del tempio, è più arcaico, mentre quello ovest è di ispirazione più classica. Si può dire sia la sintesi di tutta l'evoluzione dello stile dorico a Selinunte: il tempio fu completato nella sua struttura, ma mai rifinito, e si è sempre parlato di una sua possibile anastilosi (ossia la tecnica di restauro con la quale si rimettono insieme, elemento per elemento, i pezzi originali di una costruzione distrutta). Già nel 1789, il numismatico Gabriele Lancillotto Castelli, appassionato di archeologia e che già si era occupato di Segesta e Agrigento, avanzò, al governo borbonico, la proposta di rimettere in piedi il tempio G. La proposta cadde nel vuoto e ci si dimenticò completamente di Selinunte. Almeno fino al 1823, quando la scoperta delle metope dei templi F, E e C da parte degli architetti inglesi William Harris e Samuel Angell, riaccise l'interesse, cresciuto poi nel corso del tempo.

SALAPARUTA. Dal Consiglio comunale «via libera» al bilancio 2022

L'aula approva il previsionale

Il Consiglio comunale di Salaparuta (nella foto una seduta) ha approvato il bilancio di previsione 2022. Lo strumento economico-finanziario ha ricevuto il «via libera» con i voti del gruppo di maggioranza, mentre lo schieramento di minoranza si è astenuto. Il documento è stato illustrato in aula dal responsabile del settore finanziario dell'ente, Andrea Genovese, che ha evidenziato come il bilancio sia stato redatto «tenendo conto delle richieste e delle esigenze manifestate dai responsabili di settore e nel rispetto dei vincoli e della normativa di riferimento». Nella discussione che ne è seguita si sono registrati gli interventi del sindaco Vincenzo Drago, dell'assessore Anna Maria Crocchiolo e del capogruppo di minoranza Michele Saitta. Drago ha voluto ringraziare, per il lavoro svolto, il responsabile del settore finanziario «e tutto il personale dell'ufficio di ragioneria, sia per l'ap-



provazione del rendiconto che per la redazione del bilancio in tempi utili per evitare l'insediamento di un commissario». Parole di ringraziamento per il responsabile del settore finanziario e per i dipendenti degli uffici contabili ha avuto anche Anna Maria Crocchio-

Il sindaco Drago: «Grazie agli uffici evitato il possibile intervento sostitutivo di un commissario ad acta»

lo. Saitta ha sottolineato, tra l'altro, che «il responsabile del settore, nell'istruire il bilancio, non può che tenere conto delle proposte dei vari settori e del rispetto dei vincoli normativi». In merito alla Tari (la tassa sui rifiuti), «quest'anno è stata ridotta rispetto all'aumento considerevole dell'anno precedente».

L'aula ha anche approvato il Dup, il documento di programmazione che indica le linee strategiche che l'amministrazione intende perseguire. L'atto è stato votato dalla maggioranza consiliare (con dichiarazione di voto del capogruppo Luigi Di Girolamo), mentre la minoranza si è astenuta.

Via libera all'unanimità, infine, ad una variazione di bilancio, necessaria, come ha sottolineato il sindaco Drago, per potere incamerare il contributo di 23.966 euro previsto dal cosiddetto «fondo per la progettazione territoriale».

Mariano Pace

POGGIOREALE. Affidati i lavori per l'intervento

Illuminazione al led

Il progetto per l'intervento di «efficientamento energetico» con tecnologia al led dell'impianto di pubblica illuminazione di Poggioreale è stato approvato dalla Giunta municipale. L'importo dei lavori ammonta a 50.00 euro, somma che il Comune ha ricevuto (nel gennaio del 2020) dal Ministero dell'Interno. Il piano progettuale è stato redatto dal geometra Salvatore Catalano, componente dell'ufficio tecnico comunale.

I lavori sono già stati appaltati all'impresa «Cim» di Calatafimi, che ha presentato un ribasso del 23,50 per cento sull'importo a base d'a-

L'opera possibile grazie ad un finanziamento di 50mila euro da parte del Ministero dell'Interno



sta, aggiudicandosi quindi per 30.701 euro.

Gli uffici amministrativi del Comune hanno inoltre affidato il servizio di monitoraggio e di «manutenzione sistemistica» del server e degli apparati di rete, nonché il supporto informatico di assistenza. In dettaglio, il servizio consentirà una corretta gestione dell'apparato tecnologico collegata al server, del sito web e della posta elettronica dell'ente. Il servizio sarà svolto dalla «FalcoSoft.net» del poggiorealese Antonino Falco per la somma di 10.980 euro. L'affidamento avrà la durata di un anno. [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Castello di Rampinzeri

C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Almo
C/da Ippico - Santa Ninfa
escursioni scuola di equitazione

FARMACIA DEL GOLFO
Dott.ssa Doriana Ferrara

TELEMEDICINA

CASTELLAMMARE DEL GOLFO via Marina di Petrolo, 14 ☎ 0924.33067
farmaciadelgolfo14@gmail.com 🌐 www.farmaciadelgolfo.it

SALEMI. Assegnata alla giovane studentessa universitaria di Economia Federica Scimemi

La borsa di studio in memoria di Ardagna

La borsa di studio intitolata al giovane studente Antonino Ardagna (scomparso nel 2017 in seguito ad un terribile incidente stradale) è stata assegnata a Federica Scimemi, iscritta al primo anno della facoltà di Economia aziendale dell'Università di Palermo. La Scimemi ha voluto ringraziare la famiglia Ardagna e l'Istituto «D'Aguirre» «per avermi dato questa opportunità». Poi il messaggio agli studenti: «A tutti i ragazzi dico: studiate! Studiate, impegnatevi, date il meglio di voi stessi, non per il voto ma per una vostra soddisfazione personale, per raggiungere i vostri sogni».

Per la madre dello sfortunato giovane, Rosanna Lombardo, «il dolore ci cambia. In questi casi si può reagire in due modi: essere arrabbiati con se stessi e il mondo intero e reagire con disprezzo, rifiutando tutto e tutti. Oppure – ha aggiunto – un modo più bello è trasformare il dolore in amore. Non so se ci siamo riusciti, ma abbiamo reagito con l'aiuto reciproco e quando uno della famiglia si altera, gli altri compensano, aumentando così la comprensione e la disponibilità verso gli altri. Voi – ha detto rivolta agli studenti – siete il nostro futuro e le nostre speranze. Ascoltate i

La cerimonia si è tenuta all'Istituto «D'Aguirre»
La madre: «Il dolore ci cambia, ma si può reagire»



Un momento della cerimonia di premiazione; a destra la Scimemi

vostrici genitori – è stato il suo appello – e non pensate mai che siano severi e vi vogliono del male. Come me, sono in apprensione per i propri figli, perché una piccola distrazione può essere drammatica per il futuro. Nella vita ti auguro di fare tanti capolavori e di essere portatori di amore». Il fiduciario del plesso, Salvatore Bongiorno, ha ricordato che in palestra si trova una targa commemorativa dedi-

cata ad Antonino che rappresenta Icaro: «Riflettere sul messaggio che si è voluto lanciare ai posteri. Bisogna volare in alto – ha esortato –, ma stare sempre con i piedi per terra. Questo è un consiglio e una raccomandazione per tutti». Per la vicepresidente Concetta Pecorella «questi eventi ci cambiano e i ragazzi affronteranno in modo diverso la loro quotidianità». Infine la docente Giuseppina Giunta: «Sono commossa –



ha esordito – anche quest'anno, il quarto, per il momento che ci accingiamo a vivere, la cerimonia di assegnazione della borsa di studio, un dono e un aiuto tangibile fatto con gioia pur se intriso di tanto dolore. Penso che questo privilegio oggi concesso, assuma maggior valore, soprattutto in questo momento di grande difficoltà in cui tutti ci stiamo trovando. Vi ringrazio per essere presenti qui, questa mattina, così come un sentito ringraziamento va alla famiglia Ardagna, che con le sue donazioni e la loro generosità consentono ogni anno di premiare il merito dei nostri studenti». Poi i complimenti alla vincitrice, Federica Scimemi: «Auspicio che la borsa di studio sia un modo per ricordarti che lo studio va sempre coltivato, e che dev'essere sempre accompagnato dai valori che guidano il nostro essere cittadini attivi».

AVIS Sezione Comunale di SALEMI
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Io Dono Tu Vivi



Dona sangue e salva tante vite

Dona anche tu



GIORNATE DI DONAZIONE 2022

Gennaio 2022	7	23
Febbraio	6	20
Marzo	6	20
Aprile	3 - 15 - 29	
Maggio	8 - 15 - 22	
Giugno	3	19
Luglio	2 - 17 - 30	
Agosto	12	28
Settembre	11	25
Ottobre	9 - 16 - 23 - 31	
Novembre	13	27
Dicembre	9 - 18 - 30	

EMERGENZA UCRAINA unicef per ogni bambino
PUOI DONARE PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ

COSA POSSIAMO FARE?

- 30 EURO: 1 kit di primo soccorso
- 75 EURO: 12.500 compresse purificanti per l'acqua
- 100 EURO: coperte calde per 16 bambini

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI
Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Vito Radosta Chinzi
1947 - 2022

Lungimirante gentlemen dell'imprenditoria, affabile, operoso e cordiale. Il lavoro e la famiglia erano tutto il suo mondo. Amato e stimato da tutti. Il suo stile di vita e i suoi insegnamenti rimarranno indelebili nei ricordi di chi l'ha conosciuto e saranno sempre un prezioso sostegno e guida per i familiari.

Argento Fiori

PIANTE E FIORI ADDOBBI FLOREALI SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini
3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Lombardino
SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via Sant'Anna, 21

☎ 3802406154
ADDOBBI FLOREALI

LA GRASSA
M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

FINESTRA SUL MONDO. In India il fenomeno del giornale di sole donne «Ondate di notizie», dal ciclostilato al web per denunciare i soprusi

Le giornaliste indiane, scrivere a rischio della vita

Gaspere Baudanza

Partite dalla popolosa regione dell'Uttar Pradesh, oggi sono star di «YouTube»
La loro singolare vicenda ha ispirato nel 2021 il docu-film «Scrivere col fuoco»

L'Uttar Pradesh è una popolosa regione dell'India settentrionale. Nella sua parte più a nord, quella confinante con il Nepal, è interessato dalla catena dell'Himalaya, con le sue cime che svettano oltre gli ottomila metri visibili a centinaia di chilometri di distanza. A valle, verso sud, si apre invece una grande e fertile pianura, attraversata dal Gange. Agli inizi del terzo millennio, le donne dei villaggi della zona presero l'abitudine di scrivere su dei foglietti quelli che per loro erano i temi più importanti per le loro comunità: la pompa dell'acqua guasta, le strade dissestate, aggiungendovi ad un certo punto anche i nomi degli stupratori a piede libero. Nel 2002, alcune di queste donne si organizzarono meglio e iniziarono a pubblicare un giornale: un unico foglio ciclostilato che veniva venduto a mano per strada e porta a porta.

Lo chiamarono «Khabar lahariya», ovvero «Ondate di notizie». Poco alla volta, il foglio iniziale cominciò ad allargare il suo bacino di distribuzione, fino a giungere, più a sud, nella regione del Madhya Pradesh, quest'ultima attraversata da sinuose colline e fiumi rigogliosi. All'inizio, le autorità locali non si preoccuparono granché di queste giornaliste autodidatte, ma presto si videro costrette a rispondere alle lamenti crescenti delle popolazioni, provvedendo quindi ad asfaltare le strade, a costruire bagni pubblici, a rifornire di medicinali gli ospedali.

La svolta arrivò però nel 2015, quando le due fondatrici del giornale compresero che era arrivata l'ora di «sbarcare» sul web. Così, raccolsero i fondi per acquistare *smartphone* da distribuire alle redattrici e mandarono le croniste nei villaggi più remoti, lì dove non era mai andato nessun giornalista. A fare quel lavoro che il giornalismo non da scrivania fa fin dai suoi albori: consumare le suole delle scarpe alla ricerca di storie che valga la pena raccontare. Le inviate entrarono quindi nelle miniere dove chi non si adegua, rischia di scomparire nel nulla; andarono ad intervistare i fondamentalisti indù per i quali la vita di una vacca sacra



Alcune delle giornaliste indiane di «Ondate di notizie»; a destra minatori indiani al lavoro

vale più di quella di un musulmano o di una donna. Fu così che la testata ampliò a dismisura il pubblico dei lettori. Al punto che oggi «Ondate di notizie» costituisce un fenomeno mediatico noto in tutto il mondo. Che può anche vantare un canale *YouTube* con oltre mezzo milione di iscritti. In questi venti anni la testata ha formato più di cinquecento giornaliste, ed ora in redazione lavorano venti redattrici a tempo pieno. Girano con i treppiedi e i microfoni, prendono appunti, riprendono con i loro *smartphone*. Il fenomeno ha finito anche per interessare il cinema, tant'è che nel 2021 due registi indiani ne hanno fatto un lungometraggio, «Writing with fire» («Scrivere col fuoco»), primo documentario indiano ad essere nominato agli Oscar nel 2022.

Ovviamente non è stata una strada facile; tutt'altro. La vita del giornale è stata costellata di minacce, anche con le pistole in mano, e con tante resistenze dentro e fuori le famiglie delle redattrici. Ma ce l'hanno fatta: la prima testata femminista e tutta al femminile in India. Una storia che ispira il mondo. Eppure, la sua direttrice e fondatrice, Kavita Bundelkhandi, che oggi ha 37 anni, ha imparato a scrivere quando era già dodicenne. Il diritto all'istruzione se l'è dovuto infatti

guadagnare perché appartiene alla casta più bassa, quella dei *dalit*. «In India una giornalista *dalit* - ha raccontato alla *Bbc* - era inimmaginabile, ma in questi anni abbiamo fatto cambiare idea a tutti».

L'altra co-fondatrice, Meera Devi, caporedattrice del giornale, 36 anni, con due figlie oggi adolescenti, racconta che casa sua era vicina alla scuola: «Quando mia figlia strillava per essere allattata - narra -, mia nonna mi chiamava dalla finestra e io dovevo correre a casa. Le mie compagne mi prendevano in giro». Ora a ridere è lei. Perché le «Ondate di notizie» sono ormai diventate un'autorità giornalistica. «Siamo donne di campagna, delle tribù, musulmane, laureate o semi-istruite. Siamo diverse - spiega Bundelkhandi - perché facciamo cronaca tramite una lente femminista. Amplifichiamo le voci delle oppresse e così fortifichiamo la democrazia».

«Ondate di notizie» non si limita a raccogliere le denunce dei dissesti, le carenze nei servizi, i verbali di omicidi e stupri nelle zone più remote, ma le inviate tornano sul posto per verificare se è stato fatto qualcosa. Si chiama *follow-up*, onda su onda; per documentare *blackout*, abusi di potere, linciaggi, strade dissestite. «All'inizio gli ammini-

stratori pubblici ignoravano anche noi, ora invece ci temono».

Il docu-film

Da un lato una redazione di croniste indiane *dalit*, che portano avanti il loro progetto contro ogni stereotipo e stigma. Dall'altro, i temi dell'India di oggi, dalla violenza sulle donne alla libertà di stampa in pericolo passando per l'ascesa del partito nazional-induista del primo ministro Narendra Modi. Nel mezzo, a fare da testimone e da schermo, un cellulare, strumento principale del giornalismo digitale. C'è anche quest'immagine in «Writing with fire», il film-documentario prodotto e girato da due registi e produttori indiani, Sushmit Ghosh e Rintu Thomas.

Spiega Ghosh: «Siamo sempre stati attratti dalle storie alla Davide contro Golia. Dai gruppi di persone al margine della società che portano avanti una battaglia per il bene della loro comunità».

Protagoniste del film sono le vicissitudini lavorative e quotidiane della caporedattrice Meera, della cronista Sudeeta e delle altre venti giornaliste che animano la redazione e che ne guidano anche la rivoluzione digitale. La camera da presa segue la trasformazione del giornale: dalle riunioni di redazione ai corsi di formazione alle giovani croniste,



inizialmente alle prime armi con il cellulare.

«La parte più affascinante - dice Ghosh - è stata quella che ci ha permesso di seguire la vita quotidiana di queste donne, le negoziazioni che devono portare avanti per gestire la famiglia e intanto lavorare». Secondo il regista, la pellicola ha colpito in modo particolare il pubblico femminile. «Tante professioniste - sottolinea - si sono ritrovate perfettamente nello sforzo per andare avanti nonostante le aspettative familiari, le pressioni a mettere al primo posto la famiglia».

Il film mostra anche i mariti delle giornaliste; la cinepresa li intervista e li sollecita, tra iniziali diffidenze ma un sostanziale, anche se silente, sostegno al lavoro delle mogli. Secondo Ghosh, «si vede una totale sovversione dei ruoli tradizionali, sia nelle relazioni quotidiane che nelle priorità, perché per le giornaliste del nostro film il lavoro viene prima del focolare».

Il docu-film è stato presentato in numerosi festival, tra i quali il «Sundance», la celebre rassegna nordamericana fondato da un paladino dei diritti civili, l'attore Robert Redford.

Secondo Ghosh, la storia delle croniste «è stata anche una tela sulla quale abbiamo avuto modo di rappresentare alcuni grandi problemi dell'India». La cinepresa segue la redazione di «Ondate di notizie» mentre racconta e indaga su violenze sessuali ai danni delle donne *dalit*, sulle condizioni di vita dei minatori, sul difficile accesso alla giustizia dei senza casta. Le giornaliste documentano anche la campagna elettorale che nel 2019 porta alla riconferma del premier Modi con ampio margine. Il regista si rammarica della sua ascesa e di quella del Partito del popolo indiano con le sue posizioni «populiste», convinto che «la prima vittima della sua esponenziale crescita è stata

la libertà di stampa. Oggi - dice - si vedono sempre più media che lavorano apertamente a favore del governo». Le giornaliste intervistano anche un giovane leader dello «Hindu Yuva Vahini», un movimento di ispirazione nazionalista e conservatore fondato dall'ex monarca induista e attuale governatore dell'Uttar Pradesh, Yogi Adityanath. Ghosh sottolinea che questa regione ha un rilievo particolare: «E la più popolosa, ci vivono oltre 200 milioni di persone e fornisce il maggior numero di posti in parlamento».

Il destino di questa importante regione è in bilico, dice il produttore, che ne mette però in luce anche gli aspetti più progressisti: «La storia dell'Uttar Pradesh non è fatta solo di gruppi estremisti, e forse potrebbe non stupire che un laboratorio come «Ondate di notizie» sia sorto proprio qui». Per ben diciassette anni, tra il 1995 e il 2012, una politica della casta *dalit*, Mayawati, è stata infatti governatrice della regione. Più in generale, continua il regista, «le istanze *dalit* sono sempre vive in India, basti pensare che l'uomo che è ritenuto il padre della Costituzione, Ambedkar, era un *dalit* e ha lottato per la loro emancipazione».

Le prospettive all'orizzonte
L'orizzonte, allora, non è fosco: «Questo desiderio di evoluzione trova ciclicamente una forma precisa con la quale si esprime, come è successo con il movimento «Black lives matter» negli Stati Uniti» dice Ghosh. «Ci sono tanti giovani leader, che usano anche i *social* per dare forza alle loro lotte». Una speranza per un futuro più giusto. Nel quale il giornalismo - e questo è un insegnamento per molti - ha un ruolo fondamentale, a dispetto delle tante Cassandrae che ne vaticinano le fine, soppiantato, secondo loro, dai *social-network*, la cui funzione ha invece ben poco a che fare con l'informazione, soprattutto con quella indipendente e non acquisite nei confronti del potere e delle istituzioni. Rispetto ai quali il giornalismo sempre dovrebbe essere un «cane da guardia». Oggi, purtroppo, s'è spesso trasformato in un cagnolino da riporto, o peggio ancora in uno che scondinzola prono su un tappettino ai piedi del divano in salotto, pago della sua citola di croccantini e del suo osso finto.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LAVANDERIA

LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO
LAVABIANCO

LAVANDERIA INDUSTRIALE



SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038

TERMO DRAULICA

di SALVO ANTONINO

338 1676497

NOVITÀ
SERVIZI IN QUOTA
NOLO PIATTAFORME AEREE

RIELLO



POGGIOREALE

SAGRE D'AUTUNNO



SAGRA

DELLA 'NFIGGHIULATA E MUFFULETTA



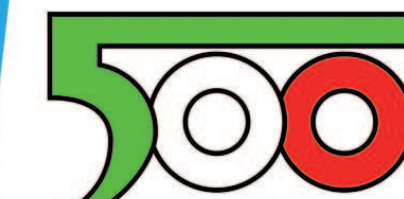
Musikè Band



ELIMO BIKE
POGGIOREALE



GRANFONDO
VALLE DEL BELICE
POGGIOREALE (TP)



FIAT 500 Club Italia



FONDATA A GARLENDIA NEL 1984



Sabato 12 novembre (Piazza Mercato)

- Ore 10:00** Giro della città con il gruppo Dixieland
- Ore 10:00** Apertura stand espositivi
- Ore 11:30** Apertura stand prodotti tipici 'Nfigghiulata e Muffuletta (degustazione gratuita)
- Ore 16:30** Parco giochi artisti da strada, strutture gonfiabili, zucchero filato
- Ore 17:30** Gruppo folk "Sicilia mia"
- Ore 17:30** Passeggiata ecologica "sesta edizione bimbi in bici" (raduno ore 15:30 Piazza Mercato)
- Ore 18:00** Stand del gusto (accesso con ticket)
- Ore 20:30** Spettacolo Cooking show realizzazione 'Nfigghiulata in piazza
- Ore 21:30** Lello Analfino in concerto

Domenica 13 novembre (Piazza Mercato)

- Ore 10:00** Giro della città con il gruppo folk i ticket
- Ore 10:00** Apertura stand espositivi
- Ore 10:00** Quarto bike Raduno organizzato dall'Associazione Elimo Bike sui percorsi della Granfondo di Poggioreale (Raduno ore 9:30 Piazza Mercato)
- Ore 11:30** Apertura stand prodotti tipici 'Nfigghiulata e Muffuletta (degustazione gratuita)
- Ore 18:00** Stand del gusto tutto arrosto (accesso con ticket)
- Ore 20:30** Spettacolo di cabaret con... I Trick e due

L'assessore sport spettacolo
Mariano Sancetta

Il sindaco
Girolamo Cangelosi

TRIKKE E DUE
ERZO & NICOLA



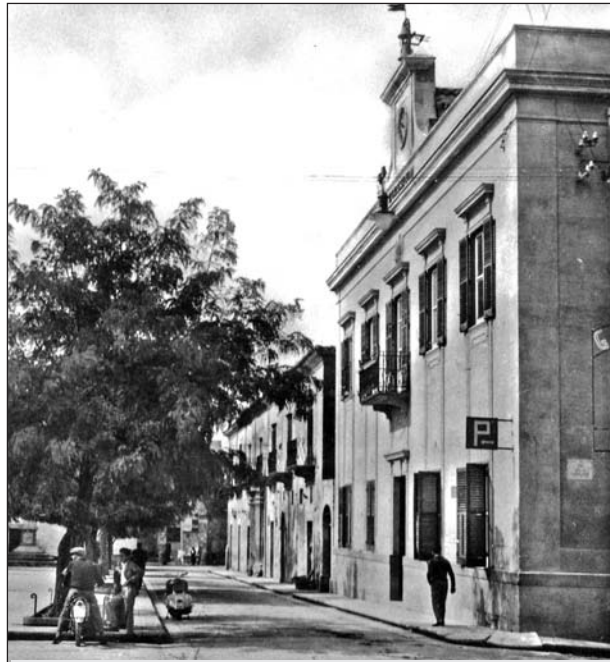


come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Salemi, 1949 - La terza elementare del Collegio femminile. Insegnante Antonina Pumilia



Santa Ninfa, 1956 - Uno scorcio di piazza Libertà con il Municipio



Calatafimi, 2004. Festa del Santissimo Cricifisso. Ignazio Marchese, Matteo Sciortino, Pasquale Maniscalco, Giacomo Arena



Gibellina, 1954 - La gondola veneziana realizzata per il carnevale



Salemi, 1969 - Mietitori sull'aia



Calatafimi, via Mazzini, 1974. Il falegname Peppino Fazio, il macellaio Matteo Guastella e il calzolaio Giuseppe Simone

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

CAMPIONE
 www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdcampione@libero.it
 Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO
 ANGIO TAC - CARDIO TAC - COLONSCOPIA VIRTUALE
 COLON RM - ENTERO RM
 RM MULTIPARAMETRICA - CONE BEAM 3D
 RM MAMMARIA - ESAMI IN SEDAZIONE
 RADIOLOGIA INTERVENTISTICA VERTEBRO SPINALE
 OZONO TERAPIA - LASER TERAPIA
 VERTEBRO PLASTICA
 WWW.RADIOLOGIACAMPIONE.IT

LeMille Bolle di Calogero Lombardo
 Via San Leonardo, 110 SALEMI

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Assortimento contenitori per alimenti

Si riparano macchine da cucire

NUOVO SERVIZIO
 Bombe gas anche a domicilio
 331/4774369

GGGS SERVICE
 www.ggs-service.it
 info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate. Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del

50% **TELEMATICO**

Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898
 Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

GRANELLO
 Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
 Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
 RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI
 PROSPETTI/BALCONI
 E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE



SISTEMA MUSEALE DI SALEMI

_IL PALAZZO DEI MUSEI DELLA CITTÀ

m_ARTE SACRA

m_ECOMUSEO
DEL GRANO
E DEL PANE

m_MUSEO DELLA
MAFIA E
OFFICINA DELLA
LEGALITÀ

m_RISORGIMENTO

m_ARCHEOLOGIA

APERTURA

da martedì a domenica 10:30/13:30 - 15:30/18:30

 **PALAZZO DEI MUSEI**
ex Collegio dei Gesuiti
Via F. D'Aguirre
+ 39 0924 982376



è online il nuovo sito

www.museisalemi.net

 @sistemamusealesalemi

Il Sistema Museale di Salemi raccoglie nel suo insieme i musei civici (Arte sacra, Archeologia, Risorgimento, Museo della Mafia e Officina della Legalità, Ecomuseo del Grano e del Pane). Le aree archeologiche di Mokarta, Monte Polizo, Basilica di San Miceli, Antica Fornace Santangelo, la Biblioteca, il Centro per il cinema indipendente "Kim" ed il Castello Normanno-Svevo.



Città di Salemi



La maxi-festa dei sessantenni di Gibellina

I gibellinesi nati nel 1962, hanno festeggiato sessant'anni. Durante il *rendez-vous*, organizzato da Salvatore Nastasi, Margherita Benigno e Pietro Cascio, sono state distribuite delle magliette celebrative e sono stati visitati i luoghi dell'infanzia nella ex baraccopoli di Rampinzeri. Durante la serata dei sessant'anni, Giuseppina Bonanno è stata eletta «miss 1962», mentre «mister 1962» è stato scelto padre Antonio Civallo. L'incontro si è concluso con lo sparo dei giochi pirotecnici.



La rimpatriata degli ex studenti dell'Ipsia di Trapani



Rimpatriata, dopo quarant'anni, per gli ex studenti dell'Istituto professionale industria e artigianato di Trapani, che frequentavano il corso per ottenere la qualifica di tecnico per le apparecchiature elettroniche. Un incontro nel corso del quale i vecchi compagni hanno rievocato i momenti trascorsi assieme, tra i banchi e fuori della scuola. La serata è trascorsa piacevolmente tra aneddoti e battute. Nella foto Giovanni Palmeri, Pietro Culmone, Salvatore Quagliata, Vito Greco, Giacomo Riggio, Francesco Vanella, Tony Craparotta, Michele Pace, Girolamo Cernigliato, Gaspare Caleca, Antonino Sammartano. Tutti loro erano studenti dell'Ipsia del capoluogo nel 1982.



Il gruppo di Salvatore Favuzza e Maria Favuzza in gita al castello e al santuario della Madonna dei miracoli di Mussomeli e a Cammarata con la ditta «Marrone» di Partanna

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

ARREDAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

Mirotta Casalinghi Regali
Bomboniere

Vasto assortimento di giocattoli

SALEMI Contrada Sant'Antonicchio 3281499148

CADUTA CAPELLI AUTUNNALE
PREVENI E RISOLVI LA CADUTA DEI CAPELLI, VIENICI A TROVARE NEL NOSTRO SALONE
TI OFFRIAMO: controllo gratuito di cute e capelli con microcamera

Esaminiamo la salute dei tuoi capelli e personalizziamo un trattamento con prodotti professionali e biologici della linea

DELTA BKB
LABORATORI COSMETICI

PERDITA CAPELLI

10 possibili cause per la perdita dei capelli

- 1 ereditarietà
- 2 infezioni
- 3 traumi
- 4 stress
- 5 anemia
- 6 invecchiamento
- 7 problemi ormonali
- 8 trattamenti
- 9 carenze nutritive
- 10 gravidanza

Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234

TI ASPETTIAMO

Fiori & Fantasia

di Salvo Giuseppe

* Addobbi floreali
per cerimonie

* Piante e fiori

* Oggettistica



SALEMI via San Leonardo, 36

☎ 392 392 2532



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

Autunno, stagione ideale per trattare il viso

Pelle disidratata, spenta, rughe e sensibilità

**RISPONDI ALLE RICHIESTE DELLA TUA PELLE
CON TRATTAMENTI SPECIFICI**

PRENOTA IL TUO CHECK UP GRATUITO
E VALUTEREMO INSIEME IL PERCORSO
PIÙ IDONEO ALLE TUE ESIGENZE



MARZIA CLINIC
Italian Professional Beauty Care

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e
animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
☎ 338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA

GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

FORNO
A LEGNA
Pizza a naturale
lievitazione

MENÙ DELLA CASA

15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema
ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè
€ 32,00

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

€ 850

Divano angolare reversibile con letto estraibile e penisola apribile



Sedia di stoffa
sfoderabile e
antimacchia

€ 70



POLTRONE RELAX DUE MOTORI

Lift alzapersona
Roller sistem
Posizione tv
Total relax

€ 700



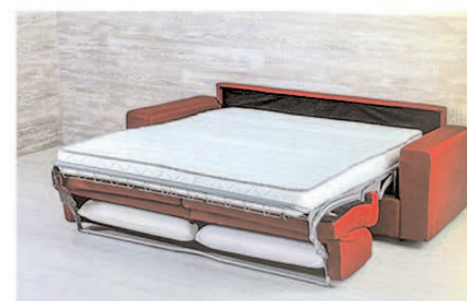
Divano letto
materasso
altezza cm 18

€ 800



Tavolo allungabile
diversi colori
cm 160 x 90
allungabile fino a cm 320

€ 650



STRAMONDO
www.stramondo.it

EOCENE
la natura rivive

C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

CAPPELLO

Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru

0924 982645 C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) cappello.srl@tiscali.it

GIOIELLERIA ARBOLA

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

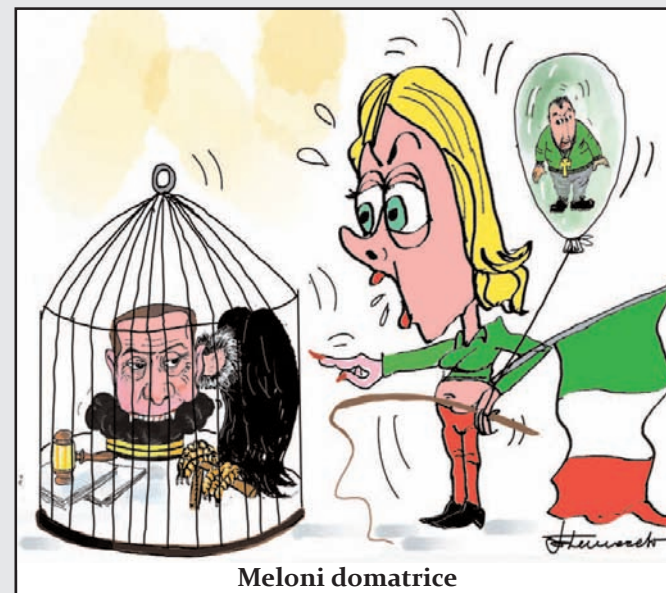
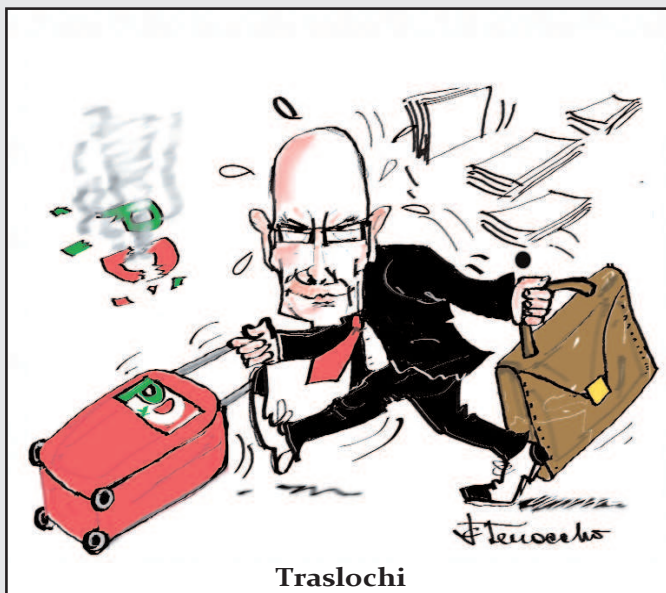
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA

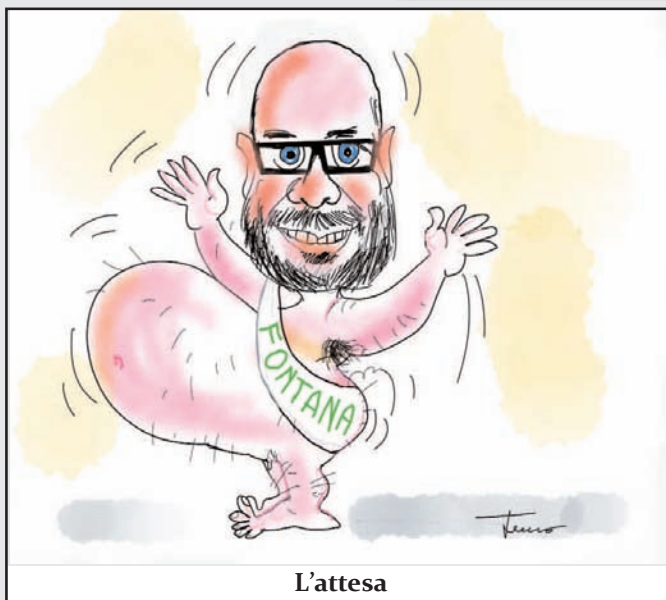
LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 338 7299379

Le vignette di Pino Terracchio



Pino Terracchio



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

PRESTI
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

ELECTROCOUP

VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura

VENDITA DIRETTA BARBATELLE RAUSCEDO

TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE

INFAGO **MASSEY FERGUSON**

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

f i n

TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE

BIOLOGICO
TERRA DI DIATOMEE

www.tomee.it
info@tomee.it +39 342 1292863

CONFIAL SCUOLA
CONFEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA LAVORATORI

DIAMO VOCE E VALORE AL LAVORO

Segreteria **GIBELLINA** via Ugo Antonino Amico, 1
393.314.53.59 www.confialscuola.com info@confialscuola.com